ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti. ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 10 Dicembre 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8731

Il filo della politica.

Un grande miglioramento è avvenuto nei rapporti fra **la Turchia e le potenze.** Dopo la petulanza della sua prima nota, il Governo turco si è persuaso di aver esaurito il proprio dovere di dignitosa reazione: e la recente seconda nota, tenuta in termini condiscendenti e divergente dai criteri delle potenze soltanto nei particolari, è considerata nei circoli diplomatici come una buona base preliminare per la definizione del conflitto. Si spera che in pochi giorni possa trovarsi una forma di piena soddisfazione per il controllo finanziario delle potenze in Macedonia, ammesso ora in massima dalla ravveduta Turchia: e la flotta internazionale tornerebbe ben presto a casa, salvo il caso che non si tenesse in pegno per qualche tempo l'isola di Mitilene, a titolo di garanzia.

★

La pera della **crisi inglese** era matura ed è caduta dall'albero. Coerente al rigido costume costituzionale che vige in Inghilterra, re Edoardo, avvenuto appena il ritiro dei conservatori, affidò la costituzione del nuovo gabinetto al capo dell'opposizione, senza rivolgersi ad uomini intermedi, come si preferisce fare in altri paesi. E sembra che sir Enrico Campbell-Bannerman, il futuro «premier», intenda fare a meno ancor lui di uomini che rappresentino una mezza tinta e voglia dare al suo Ministero un carattere integralmente liberale, evitando perfino ogni trattativa con Rosebery, il capo della frazione più moderata del partito. Il nuovo Ministero, che ha una base troppo insufficente nella Camera attuale, dovrà sciogllerla immediatamente e procedere alle elezioni. Da esse spera di raggiungere una maggioranza liberale di 340 voti: cioè quindici di più che non ne raccogliesse Gladstone nel 1885, prima del distacco degli unionisti.

★

Al discorso acre e imbronciato di Guglielmo ha messo i sordini il recente **discorso di Bülow,** che ebbe una intonazione più calma, ancorchè non facesse mistero neppur esso delle inquietudini ispirate dall'odierna situazione internazionale. Al pari di Guglielmo, il principe Bülow, pur accettando la linea pacifica a cui si attiene la politica tedesca, insistette sulla possibilità che nuovi malumori insorgano, quand'anche per il momento sieno stati blanditi i malumori del passato.

E nonostante la sua affermata soddisfazione per il miglioramento delle relazioni con l'Inghilterra e con la Francia, il grancancelliere lasciò l'impressione che la Germania nè riponga soverchie speranze nella conferenza per il Marocco, nè abbia piena sicurezza sugli effetti del nuovo trattato anglo-giapponese. Queste sono attualmente le due spine della politica tedesca, le quali (e in ciò la stampa francese ed inglese vede un sintomo poco confortante) sono raffigurate come più pungenti di quanto sieno in realtà: giacchè la Francia di Rouvier è animata dalle disposizioni più concilianti e l'Inghilterra, all'alba di un Ministero liberale, sembra prepararsi a seguire la linea di condotta più corretta e più leale verso la Germania come verso tutte le potenze. Nemmeno il discorso di Bülow adunque, sebbene tanto più cauto di quello del suo sovrano, ha dissipato il sentimento che la Germania voglia ad arte e deliberatamente mantenere un alcunchè di pessimistico nella sua concezione della politica europea.

★

Più che la battaglia contro il Ministero Rouvier sopra una ridicola accusa di alto tradimento portata dal nazionalista Firmin Faure, l'avvenimento storico della politica francese fu in questi giorni il voto del Senato sulla **separazione della Chiesa dallo Stato.** Il Senato diede semplicemente la sua sanzione al voto della Camera, e il Concordato, concluso fra Napoleone I e Pio VII e ritoccato sotto il secondo impero, ha cessato di esistere. Ora si attendono i fulmini del Vaticano contro la emancipazione della Terza Repubblica dai vincoli di cui tanto si giovò e si accrebbe, per un intero secolo, il clericalismo francese: fulmini, per il momento, del tutto formali; giacchè da parecchi mesi il Vaticano doveva essere preparato e rassegnato alla maturazione dell'evento, già da lungo presentito come una minaccia che era nell'aria e contro la quale esso aveva esaurito ormai tutte le sue influenze e tutti i suoi mezzi.

Il trionfo della legge sulla separazione dovrebbe, secondo alcuni, segnar la fine del Ministero Rouvier, come quello che aveva posto in essa la ragione della sua esistenza. Ma è probabile che il Ministero duri fino al mese venturo: quando l'elezione del presidente della Camera e l'elezione del presidente della Repubblica daranno la visione più chiara della orientazione politica del momento.

PARLAMENTO ITALIANO

L'esposizione finanziaria: 47 milioni di civanzo

ROMA 9 (N). Camera. Tutto l'interesse della seduta odierna è rivolta all'esposizione finanziaria, che il min. Carcano leggerà. Quando alle 14 si apre la seduta l'aula è animata ma rimane disattenta alle interrogazioni. Appassiona soltanto quella di Santini sul proseguimento del lavori del monumento a V. E. II, è quella di Fradeletto che chiede le ragioni per cui prima di provvedere alla successione dell'architetto Sacconi non si sia creduto di consultare la Commissione di vigilanza ai lavori di quel monumento.

Pozzi sottos. ai Lav. pubb., tra la massima attenzione prima e poi interrotto da una parte della Camera, risponde che si provvide alla sostituzione di Sacconi con la nomina di tre architetti che verranno coadiuvati da una consulenza artistica, e che la Commissione non fu interpellata perchè la nomina era di esclusiva competenza del ministero.

La breve risposta non accontenta i due interroganti.

Santini se la piglia per la nomina di Ettore Ferrari che, egli dice, non ha sufficienti benemerenze artistiche nè patriottiche.

Dall'Estrema sinistra partono interruzioni e invettive contro Santini che grida: Ettore Ferrari erige monumenti al re ma non vuole la monarchia!

Gattorno: Ferrari non giurò mai fedeltà al re!

Voci dalla Destra: Ma ne prende i quattrini!

Santini: Ferrari mai seppe che cosa sia essere liberale. Venne da una sacrestia. Era clericale prima del 1870.

Pozzato: E voi siete papalino anche dopo!

Gattorno: Voi fate il servitore del re.

Santini: Io fui sempre liberale e non accetto la parola papalino!

Presidente: Onor. Santini, moderi il suo linguaggio!

Santini: Deploro che il ministero si sia accontentato di fare la volontà di singoli.

Pozzato: E' la passione politica che vi muove!

La Camera è agitata, ma si calma quando si alza Fradeletto.

Fradeletto: Lamenta la laconica risposta del sottosegr. Pozzi, che mostra di non capire la morale importanza dell'argomento. Deplora l'azione del governo. Presenterà un'interpellanza.

L'esposizione finanziaria.

Carcano, min. del Tesoro: Comincia la sua esposizione con l'esaminare la gestione del bilancio dell'esercizio 1904-05. Enumera quali entrate abbiano dato naturali aumenti tanto che mentre il progetto relativo al bilancio presumeva un avanzo di lire 7,336.000 oggi può annunziare che il conto consuntivo si è chiuso con u'eccedenza delle entrate effettive sulle spese effettive di lire 73,317.000, la quale fece fronte alla costruzione delle strade ferrate per lire 12,729.000 e alla differenza passiva del movimento capitali per lire 14,990.000 lasciando un definitivo beneficio pel Tesoro di lire 47,798.000.

Passa poi al bilancio dell'esercizio in corso che, giusta gli stati di previsione, presentava un avanzo netto di lire 28,390.000 integrato degli effetti di varie leggi che si risolvono in un aggravio di lire 18,951.000; e introdotte variazioni diverse con un beneficio di lire 20,064.000 il bilancio offrirebbe un avanzo di lire 29,503.000. Bisogna però dedurre la spesa presunta di lire 23,300.000 per opere straordinarie e per i provvedimenti per la Calabria. Tuttavia rimarrebbe sempre un avanzo di 6 milioni.

Il ministro enumerando le variazioni nelle entrate nota che la stima complessiva di esse risulta stabilita in una somma inferiore a quella accertata nel 1904-05, ciò chè prova la modestia delle previsioni, specialmente se si consideri che nei primi cinque mesi dell'esercizio attuale le entrate principali gittarono 18 milioni di più che nel corrispondente periodo dell'esercizio scorso.

Espone quindi i risultati del bilancio 1906-07 che prevede un avanzo di lire 45,400.000 pure registrando tutte le maggiori dotazioni richieste dalle crescenti esigenze dei pubblici servizi e contenendo la previsione della entrata nei limiti di quella presagita per il corrente esercizio. Se non chè alle spese già inscritte bisognerà aggiungere altre dipendenti da leggi che prossimamente si presenteranno al Parlamento, cioè per le opere pubbliche in Calabria; per i miglioramenti per gli insegnanti secondari; per le spese straordinarie del ministro della guerra per la spedizione in Cina; e quelle ferroviarie, telegrafiche, ecc., complessivamente per 41 milioni. L'avanzo si ridurrebbe quindi a 4 milioni, ciò che prova che se il bilancio è solido è tuttavia necessaria prudenza molta nell'accogliere richieste sia pure giustificate se non si vuole compromettere il prossimo più lieto avvenire.

Tali buone condizioni del bilancio si riflettono sul Tesoro il cui deficit di 398 milioni quale risultava nel 1900 è oggi di 206 milioni; e il fondo ivi esistente al 31 ottobre ammontava ad oltre 415 milioni senza contare le disponibilità.

Il ministro constata quindi il notevole miglioramento dell'economia nazionale che ebbe un movimento progressivo.

Rifà la storia economica d'Italia negli ultimi quindici anni, dimostrando che il sorgere di nuove industrie, quali quelle dello zucchero, le applicazioni dell'elettricità ed altre per il consumo interno e per l'esportazione, oltre ai progressi delle industrie esistenti, contribuì grandemente a tale miglioramento. Nota l'aumento delle Società commerciali, l'arricchirsi degli istituti di previdenza e di risparmio, i cui libretti di deposito raggiungono i tre miliardi di lire. Constata la condizione migliorata degli istituti di emissione, le cui riserve metalliche crebbero da 479 a 955 milioni, riducendosi così la circolazione non coperta a 188 milioni. Preannuncia l'opportunità di emendamenti alle leggi bancarie, appunto in seguito a coteste migliorie.

Riassume, a proposito della Calabria, il disegno di legge ormai noto, precisandone gli scopi e le relative disposizioni, esprimendo la fiducia che queste proposte saranno presto approvate con reale beneficio di quella regione. Si occupa della deficienza del materiale ferroviario, rilevando le lagnanze di Genova, Milano, Napoli e di altri centri importanti. A questo scopo si presenterà un progetto che porta da 95 a 200 milioni il fondo assegnato per l'esercizio corrente e per il prossimo. Quanto al debito dello Stato verso le tre Reti, nella parte liquida fu pagato in lire 358.272.380. I pagamenti si arrestarono per un riesame di tutta la materia in omaggio alle manifestazioni della Camera.

Ai bisogni già segnalati si aggiungono quelli per le costruzioni ferroviarie complementari, per la sistemazione dei fiumi, per la viabilità in Calabria, per la difesa contro le inondazioni; onde la dotazione annuale per le spese straordinarie dei lavori pubblici si eleva da 60 a 68 milioni per il 1905-06 e il 1906-07, e a 70 milioni per gli esercizi successivi fino al 1920-21.

Dopo avere riassunto le idee e i calcoli esposti, in base alla realtà delle cose piuttosto che alle massime astratte, il ministro conclude: Avrete notato che nel mio discorso sono segnate alcune linee dell'indirizzo che il Governo intende di seguire, con una politica di fraterna solidarietà nazionale e di educazione al lavoro; e certo avrete avvertito come a siffatta politica non facciano contrasto le condizioni dell'erario. Confido di aver dimostrato che la nostra situazione finanziaria è veramente buona e che continua a migliorare. Presto sarà ottima così da meritare i lusinghieri giudizi di eminenti scrittori nazionali e stranieri che già concedono al bilancio italiano un posto distinto fra i più forti bilanci europei. Ma per arrivare a ciò una condizione si richiede: Che non vengano meno le vostre cure più assidue, accompagnate da quel senso di giusta misura e di temperanza che spesso impone di resistere ai desideri impazienti o eccessivi, ancorchè ispirati da commendevoli intendimenti. All'alto senno del Parlamento recherei offesa se qui rammentassi che sarebbe delitto contro la patria disperdere ora i frutti d'un lungo faticoso lavoro, come se ripetessi che il fermo proposito di accrescere forza alla finanza pubblica si identifica con quello di rendere la nazione, come la vogliamo tutti, forte e felice. (applausi vivissimi).

Il Credito agrario in Sicilia.

Si discute quindi la legge per l'istituzione del Credito agrario in Sicilia. I 31 articoli della legge sono brevemente discussi ed approvati.

Ottavi presenta la relazione sul modus-vivendi con la Spagna.

Note e commenti.

ROMA 9 (N). L'esposizione finanziaria fece ottima impressione perchè ha il merito di dire completa la verità.

La «Tribuna» dice che come inventario della situazione della finanza governativa e della ricchezza nazionale e come inventario delle speranze e dei propositi del Governo, l'esposizione finanziaria ha il merito della chiarezza; quindi non è da dubitare ch'essa non faccia buona impressione come del resto l'ha fatta oggi al Parlamento.

Il «Popolo romano» dice che l'esposizione ha essenzialmente il pregio della sobrietà e sincerità. E' un documento lucido e piano che conferma la buona situazione finanziaria, la quale potrà continuare se il Governo e il Parlamento persevereranno in quel senso di giusta misura e di temperanza che da parecchi anni governa la nostra politica finanziaria.

L'«Italie» dice che l'esposizione è una rivista documentata dei continui progressi della finanza italiana e dello sviluppo dell'economia del paese in questi ultimi anni.

Il «Giornale d'Italia» si duole che dalla situazione indubbiamente buona della finanza italiana il ministero non abbia saputo trarre impulso per qualche provvedimento nè in materia tributaria, nè in materia di circolazione, nè in materia economica.

AL SENATO.

ROMA 9 (N). Senato. Si discute la nota modificazione all'art. 103 del regolamento del Senato che rimarrebbe così concepito: «Quando un voto non sia unanimemente favorevole, la commissione prima di deliberare in via definitiva e di riferire, chiederà l'intervento del presidente del Consiglio per opportuni schiarimenti, il Senato delibererà a scrutinio segreto». Si tratta della Commissione che esamina i titoli dei nuovi senatori. La discussione si prolungò fino ad ore 18 ma la modificazione fu approvata.

Bülow risponde a Bebel.

Le spese militari e il viaggio a Tangeri.

BERLINO 9 (N). Reichstag. Continua la discussione del bilancio e dell'aumento della flotta.

Bassermann, liberale-nazionale, polemizza con Bebel pel suo recente discorso. Dice che il discorso del cancelliere non fu provocatorio, come ha detto la stampa estera, ma serio e dignitoso; infine dichiara che egli e i suoi consenzienti voteranno l'aumento della flotta.

Bülow dice che la vertenza più difficile nella situazione attuale è quella delle colonie. La resistenza degli insorti, Herrero e Vitboy, è bensì spezzata, ma la repressione della rivolta è costata gravi perdite; nondimeno è confortante il fatto che nelle truppe germaniche è rimasto vivo l'antico spirito marziale: perciò si deve alle truppe tutto l'elogio. Spera che il sangue versato servirà a cementare vieppiù il legame fra la madre-patria e le colonie. Dice che mai guerra coloniale fu condotta in modo più umano di quella sostenuta dalle truppe germaniche nell'Africa sud-occidentale. In quanto alle spese militari, Bülow dice che esse non scemarono, ma accrebbero la prosperità nazionale. Le spese militari aumentano in tutti i paesi, anzi negli altri più rapidamente che in Germania. Se noi non facessimo altrettanto, esporremmo a pericolo la nostra prosperità, la pace, la sicurezza del paese. L'oratore si occupa poi del viaggio dell'imperatore a Tangeri, e dice: Bebel definì il viaggio imperiale come una provocazione, e neppur Bassermann lo approvò pienamente. Per ovviare ad ogni malinteso dichiaro che io assumo tutta la responsabilità politica per quel viaggio, che era stato progettato già in febbraio, e che io aveva suggerito dopo che la questione marocchina senza colpa nostra aveva assunto un carattere acutissimo. La visita, mettendo in risalto il carattere internazionale della questione marocchina, ha avuto un effetto utile, e l'imperatore, mettendo innanzi la sua persona per tutelare gli interessi nostri e il decoro della Germania, non ha fatto, secondo il mio convincimento, che rendersi benemerito del nostro paese. Il progetto navale, che la Camera ha accolto favorevolmente, non potrebbe essere motivato meglio che con quelle considerazioni colle quali il mio egregio amico signor Fortis motivò nell'estate scorsa il progetto per l'aumento della flotta italiana. Anche Roosevelt disse che la flotta è lo strumento più indispensabile per promuovere la prosperità del paese e mantenere la pace. Il Giappone ebbe ragione di non dar retta a quella brava gente che voleva dissuaderlo dalle spese per costruzioni navali. Un deputato francese repubblicano disse tempo fa con ragione: «Les peuples forts sont les peuples qu' on respecte».

La questione della visita di Jaurès.
I fatti di Russia.

Nella questione della visita di Jaurès il Governo ha fatto il suo dovere. Esso non voleva in un periodo molto critico lasciare che i socialisti gli guastassero le uova nel paniere. Credo che la visita allora non avrebbe fatto troppo buona impressione in Francia; del resto era evidente che i socialisti volevano sfruttare la visita per uno scopo di politica interna. Essi volevano dar credito alla frottola, che il Governo non sarebbe stato in grado di mantenere la pace con onore senza l'appoggio dei socialisti (ilarità a Destra). I socialisti volevano atteggiarsi a salvatori del capitalismo (ilarità vivissima). Ma da noi non è il socialismo che decide della guerra o della pace. Io mi opporrò a tutti i tentativi dei socialisti di assoggettare la politica estera alla loro volontà, giacchè essi trattano i problemi di politica estera non dal punto di vista degli interessi nazionali, ma da quello del dogma di partito. Permettere che prendano il sopravvento simili tendenze sarebbe un suicidio nazionale. A siffatti tentativi io mi opporrò energicamente anche in avvenire. L'altro ieri Bebel si sforzò di diffondere l'opinione che l'aumento della nostra flotta sia una provocazione e una minaccia contro l'Inghilterra. Se si volesse indire una gara per la frase meglio atta a seminare il malcontento fra l'Inghilterra e la Germania, il premio toccherebbe all'uomo che usò quell'espressione (grida clamorose di bene). Bebel usò quell'espressione ventiquattro ore prima che un illustre socialista dicesse alla Camera francese: I socialisti francesi non disertano dinanzi al nemico. Se qui, dove si tratta della sicurezza del futuro, i socialisti discutono se debbano cooperare o no - cioè, in parole tedesche, se debbano tradire o no il paese (udite! udite! giustissimo!) io non posso se non invitarli a non esporre cotali tendenze in quest'aula, ove sono protetti dall'immunità parlamentare (approvazioni) e consigliare l'Estero di non costruire l'edificio delle loro speranze su cotali fondamenta. In Inghilterra la stampa in mala fede vuol sostenere che l'aumento della flotta germanica è diretto contro l'Inghilterra. Ma per fortuna in Inghilterra vi sono delle persone di senno, le quali rilevano che la nostra politica è pacifica, e che l'aumento della nostra flotta ha solo scopi difensivi, e che noi abbiamo tutto il diritto di avere delle navi e di costruire una flotta come l'hanno gli altri paesi. Bebel ha parlato anche dei fatti di Russia e detto che da noi potrebbe avvenire eguale cosa. Non voglio far la critica dei casi di Russia, ma dico che le condizioni di Germania sono altre dalle russe. Se i socialisti tentassero di acclimare da noi i saccheggi e le dimostrazioni in massa, i loro tentativi si spezzerebbero contro la saldezza delle nostre istituzioni, contro la fermezza del Governo e contro il buon senso del popolo tedesco che non vuole lasciarsi mettere al collo il giogo del socialismo (applausi fragorosi).

Kardorff (Reichspartei) approva il procedere del cancelliere verso Jaurès e verso i socialisti. Parla a favore della riforma finanziaria, e dice che nessun uomo di Stato potrebbe vantarsi di avere migliori impiegati di quelli della Germania. La discussione è quindi rinviata a lunedì.

Il conflitto fra l'Europa e la Turchia.

Verso lo scioglimento.

COSTANTINOPOLI 9 (N). La nota collettiva presentata ieri dice che gli ambasciatori hanno esaminato l'ultima nota della Porta, ed hanno deciso di sospendere le presenti misure coercitive nel caso che la Turchia accettasse queste tre condizioni: 1. approvare il regolamento finanziario alquanto modificato; 2. prolungare il mandato dell'ispettore generale; 3. prolungare il contratto col generale comandante de Giorgis e con gli altri ufficiali di gendarmeria stranieri.

I punti principali del programma finanziario in parte modificato, aggiunto alla nota collettiva, sono: La durata del controllo è stabilita per due anni; i delegati avranno il titolo di consiglieri; per desiderio della Turchia si aggiungeranno alla commissione di controllo, oltre all'ispettore generale Hilmi pascià e ai due agenti civili, ed oltre ai quattro consiglieri, italiano, francese, inglese e germanico, anche un consigliere turco. Le altre modificazioni sono insignificanti e concernono solo la stilizzazione.

Oggi un consiglio straordinario dei ministri si occuperà della nota collettiva. Si attende che essa sarà approvata pienamente.

IN RUSSIA.

Un «ukas» sulla stampa.

BERLINO 9 (N). Un dispaccio dell'agenzia pietroburghese, via Eydtkuhnen, reca: Un «ukas» imperiale contiene ordinanze provvisorie per la stampa periodica. Si abolisce la censura preventiva generale e particolare per le pubblicazioni periodiche, per i giornali e per le illustrazioni; si aboliscono le punizioni in via amministrativa per le pubblicazioni periodiche; la responsabilità per i reati di stampa sarà stabilita unicamente dai tribunali; si aboliscono il diritto del ministro dell'interno di proibire la pubblicazione ovvero la discussione di questioni concernenti il Governo; infine si enumera una lunga serie di casi nei quali deve essere avviata la procedura giudiziaria. Le pene comminate sono ammende fino a 300 rubli e pene di reclusione e di deportazione.

La missione di Witte è fallita.
La calma che precede la bufera.

LONDRA 9 (N). La «Pall Mall Gazette» pubblica le informazioni pessimiste di un negoziante russo sugli avvenimenti di Russia. La missione di Witte - dice il negoziante - è fallita, mentre i rivoluzionari hanno perfezionato la loro organizzazione. L'ora della grande rivoluzione armata si avvicina. Il malcontento delle truppe aumenta e in molti grandi centri industriali si distribuiscono armi. La calma attuale è la quiete che precede la grande tempesta.

Ottantamila franchi per gli scioperanti, confiscati.

PARIGI 9 (N). L'«Eclair» ha da Pietroburgo: Il direttore del servizio delle poste ha confiscato l'importo di ottantamila franchi venuto dalla Francia per essere distribuito agli scioperanti.

Chi è il tenente Schmidt?

PARIGI 9 (N). La «Corrispondenza russa» che si pubblica a Parigi, a Berlino e a Londra per cura degli amici del movimento liberatore in Russia, riceve informazioni da persone giunte a Parigi direttamente da Sebastopoli riguardanti il tenente Schmidt, che a Odessa era conosciutissimo. Egli servì nella flotta volontaria di Odessa, poi passò alla Società russa di navigazione a vapore e di commercio ove occupò il posto di capitano a bordo del piroscafo «Diana». Allorchè scoppiò la guerra, fu chiamato in servizio attivo. Capitano di un trasporto nella squadra di Roschdestvenski, cadde ammalato durante il viaggio, e dovette tornare in Russia, e fu inviato a Sebastopoli ove si conquistò presto le simpatie generali. Grazie a lui si organizzò la milizia che evitò alla città una dimostrazione simile a quelle avvenute nei paesi vicini. In seguito ai suoi servigi, la Duma municipale lo invitava alle sedute, benchè non ne fosse membro. L'informazione che lo Schmidt sia morto in seguito alle sue ferite non trova credito.

Il Vaticano protesta contro la separazione.

ROMA 9 (N). Il papa ha incaricato il cardinale Merry del Val di inviare una protesta a nome del Vaticano al presidente Loubet, contro la separazione. La lettera-protesta si pubblicherà in tutti i giornali cattolici, e si vorrebbe anche che venisse affissa alle porte di tutte le chiese.

Una reliquia garibaldina.

ROMA 9 (N). Stamane il senatore Vaccai ha presentato al sindaco di Roma, per incarico della sorella del colonnello garibaldino Cattabeni, la calza che Garibaldi aveva al piede quando fu ferito ad Aspromonte. La calza porta macchie di sangue ed è lacerata.

LA CRISI UNGHERESE

Un futuro ministero Lukacs?

VIENNA 9 (N). In questi circoli politici si ritiene esservi probabilità che, dopo aggiornata la Camera, si formerà un Ministero di transazione con a capo Lukacs. A quanto si afferma, l'Imperatore è fermo nel non voler fare concessioni militari ed economiche.

Per la direttissima Venezia-Trento.

ROMA 9 (N). Il Governo ha oggi approvato la subconcessione della ferrovia internazionale della Valsugana, concessa alla provincia e città di Venezia con la convenzione 19 febbraio 1905, destinata a collegare direttamente il porto di Venezia con Bolzano e il Brennero. La subconcessione viene assunta da una Soicetà anonima appositamente costituita. L'i. r. Ferrovia austriaca dello Stato, che esercita già il tratto della Valsugana da Tezze a Trento, ha da tempo portato l'asse della linea fino all'estremo confine sotto Tezze, dove si effettuerà il congiungimento col tratto italiano da Primolano a Mestre.

GLI AUMENTI DELLE MERCEDI

ai ferrovieri dell'Austria.

VIENNA 9 (B). Il consiglio di amministrazione della Meridionale ha approvato lo schema di promozione per gli impiegati subalterni e per gli inservienti nel quale sono contenuti i miglioramenti degli stipendi di questo personale già preso in considerazione, e ha dato atto della sua deliberazione al ministero delle ferrovie. Fra breve, compiuti i lavori particolareggiati, se ne pubblicherà il risultato. Inoltre quanto prima s'inizierà la revisione delle mercedi, tenendo conto delle condizioni locali, e portandole - ove fossero inferiori - alle mercedi pagate dalle ferrovie dello Stato. Anche nella «Kaiser-Ferdinand-Nordbahn» proseguono i lavori per migliorare gli stipendi del personale. L'amministrazione si limiterà però a dare atto di questi lavori al ministero delle ferrovie, giacchè, ove la ferrovia fosse statizzata con effetto retroattivo dal 1.o gennaio 1906, la spesa maggiore risultante per l'aumento degli stipendi dovrebbe essere sopportata a partire da quel giorno dal tesoro dello Stato e non dalla società. La pubblicazione degli aumenti di stipendi sarà fatta il 1.o gennaio 1906.

Due fanciulle che si suicidano insieme per uno studente.

PARIGI 9 (N). Si ha da da Lione: Stamane, sotto gli sguardi di migliaia di erbivendoli e di domestici, al mercato della verdura, due fanciulle dai diciotto ai venti anni, secondo si crede, sorelle, si slanciarono simultaneamente nel Rodano e scomparvero nei gorghi rapidi del fiume, senza che si potesse tentare il loro salvataggio.

Eccovi maggiori particolari sul suicidio delle due giovinette avvenuto ieri a Lione. Le ricerche nel Rodano furono inutili. I corpi, trascinati dalla corrente violenta, non poterono essere ritrovati. Mentre il commissario di polizia cominciava la sua inchiesta lo si avvertiva che un altro commissario aveva ricevuto la lettera seguente: «Signor commissario, mia sorellastra Maria Leynaud, nata a Lione il 5 novembre 1885 ed io, Luigia Rousset, nata a Lione il 12 gennaio 1887, ci permettiamo di farvi sapere che siamo stanche della vita, che abbiamo dispiaceri e che ci diamo volontariamente la morte. Abbiate la bontà di far avvertire i nostri genitori. La madre di mia sorella abita a Souches, dipartimento di Ardèche. In quanto a me eccovi l'indirizzo di mio padre: Firmino Rousset, N. 166, via Cuvier, Lione, quartiere Trotteaux. Firmate Luigia Rousset e Maria Leynaud».

Il commissario si recò all'indirizzo indicato: era quello della camera delle due ragazze. Entrò. La camera era vuota. Sul tavolo stavano parecchie lettere che rivelarono il mistero. Una di queste lettere era così concepita: «Caro papà, vedendo che tu mi metti alla porta come un cane e che hai detto che preferivi vedermi morta, ho obbedito alla tua vo-

IL PRINCIPE CONSORTE (58)

La contessa Elettra era stata ricevuta in udienza dalla regina, poi aveva scritto al principe l'esito del colloquio con una lettera indirizzata alle iniziali E. H. fermo in posta.

Vittorio lesse la lettera al giudice, il quale l'ascoltò con la più intensa emozione, per questo solo, che le parole che udiva, erano pensate e scritte da Elettra!

E ciò gli dava in certo qual modo l'illusione di vederla e di ascoltare la sua voce armoniosa.

La lettera della contessa era concepita in questi termini:

Altezza,

Debbo farvi una lunga relazione del mio colloquio con la regina Clemenza? Fra le istruzioni che mi deste questa non era compresa.

«Tuttavia suppongo che un racconto esteso e particolareggiato non debba riuscirvi sgradito.

«Conforme stabilimmo, mi affrettai a chiedere udienza alla regina ed essa me la concesse, con premura veramente singolare, per il giorno dopo.

«Sua Maestà mi accolse col sorriso sulle labbra e mi chiese affabilmente in che cosa avesse potuto compiacermi.

«Io le dissi che possedevo una lettera del principe consorte, che avevo trovato fra le carte del mio defunto marito.

«Ritenevo che il documento dovesse esserle prezioso e perciò mi permettevo umilmente di offrirglielo.

«Così dicendo le porsi la lettera.

«La regina me la tolse di mano con una mossa brusca che tradiva la sua ansietà e leggendola divenne pallidissima in volto.

«— Maestà - le dissi. - Mi è sembrato conveniente che la lettera rientrasse in possesso della casa reale; conservandola, alla mia morte, poteva pervenire in mano di persone non devote alla vostra gloriosa dinastia.

«— Avete fatto benissimo - mi rispose la regina, che era rimasta alquanto pensierosa.

«Quali servigi vostro marito può aver reso al mio defunto Consorte?

«— Non so, Maestà.

«— Ricordate la visita del Principe Vittorio in casa vostra?

«— La ricordo perfettamente.

«— Alla vostra presenza il Principe non fece alcun discorso relativo ai rapporti che correvano fra lui e vostro marito?

«— Nessuno.

«— Dunque voi non supponete nemmeno di qual natura possano essere stati quei servigi pei quali il Principe dice di professare tanta gratitudine al giudice Humbold?

«— Le mie supposizioni si spingono fino a ritenere che si tratti di investigazioni criminali. Mio marito era un ottimo giudice istruttore.

«— Così penso anch'io. Peccato che la lettera non parli più chiaramente riguardo agli intrighi di cui il Principe si lamenta.

«Io non risposi e in realtà che cosa potevo dirle?

«La Regina s'immerse di nuovo in una profonda meditazione, e si riscosse soltanto in seguito a uno sforzo di volontà.

«— Vi ringrazio di tutto cuore, contessa. Voi avete avuto un buon pensiero recandovi da me per offrirmi una lettera, che in verità mi è preziosa.

Ma come mai, il Principe Vittorio, non mi propose di assumervi a Corte come mia Dama d'Onore?

— Faccio osservare a Vostra Maestà che la lettera è scritta nel marzo del 1900. Nel maggio dello stesso anno io perdetti il marito in modo misterioso, dopo un delitto da lui commesso involontariamente, solo per legittima difesa.

Ugo Melpit. (Continua).

lontà. Spero che sarai soddisfatto. Luigia Rousset». L'altra lettera, posta in evidenza sul tavolo, era indirizzata alle due ragazze da uno studente che annunziava la fine di ogni relazione. Questa lettera aveva probabilmente decisa la morte delle due signorine.

Conflitto tra carabinieri e dimostranti.

ROMA 9 (N). Oggi fra i deputati produssero grave impressione le notizie che si hanno da Taurisano (Lecce) di un conflitto colà avvenuto fra la popolazione e i carabinieri. La cittadinanza fece nella mattina una violenta dimostrazione contro il Municipio con l'intenzione di intensificare maggiormente la dimostrazione alla sera; i carabinieri fecero fuoco e si ebbe un morto e tre feriti; due carabinieri sono scomparsi. Fu inviata truppa sul posto. Il ministero inviò un ispettore generale ad aprire un'inchiesta.

Un capitano che percuote un colonnello.

ROMA 9 (N). Un fatto gravissimo è avvenuto a Monteleone fra due ufficiali superiori del genio. Secondo un rapporto pervenuto al ministero, alcuni giorni addietro un capitano del genio, in un momento di grande furore, avrebbe percosso un tenente-colonnello della stessa arma, producendogli una ferita lacero-contusa. A quanto pare i motivi del grave fatto si dovrebbero ricercare nel rifiuto da parte del superiore di rilasciare al capitano un foglio di breve licenza che gli era stata accordata dal comando. Il maggior generale Dompiani, comandante della brigata, ordinò l'arresto del capitano feritore, arresto che venne operato da due colleghi del capitano, i quali lo tradussero nelle carceri militari di Messina.

CRONACA LOCALE

La riforma elettorale politica.

Abbiamo accennato nell'ultimo nostro articolo sulla riforma elettorale alla importanza che si attribuisce fra tutti i requisiti dell'elettorato politico alla coltura, indicata generalmente dalle cognizioni elementari. Giorni or sono durante il dibattito che si svolgeva alla Camera viennese sulle note dichiarazioni del Governo, un oratore ebbe il coraggio di affermare che, poco su poco giù, tutti in cuor loro se avessero ad obbedire soltanto a considerazioni assolute, escluderebbero gli analfabeti dal suffragio politico, ma che ormai tutti ne fanno una questione di opportunità di partito e vogliono esclusi od ammessi gli analfabeti a seconda che conviene agli scopi speciali del loro partito o del loro paese.

Senza entrare nell'esame di questo apodittico giudizio, gioverà premettere subito che l'ammissione degli analfabeti al voto non favorirà certamente la causa della libertà e del progresso. Non per nulla la propugnano con tanto calore i clericali d'ogni maniera.

Basta gettare lo sguardo su una carta geografica della diffusione della cultura nello Stato per aver chiaramente dimostrata questa previsione. L'analfabetismo è tanto più alto quanto più ci si allontana dai centri maggiori: Le città e i centri industriali, contano il minor numero di analfabeti; il loro numero invece è maggiore nelle campagne e nelle località abitate meno importanti. Le statistiche sono in questo riguardo eloquentissime: nei luoghi abitati da 500 a 2000 abitanti gli analfabeti sono, preso assieme l'intero territorio dello Stato, il 44% della popolazione superiore ai 5 anni di età; nei luoghi di 2000 a 5000 abitanti gli analfabeti tendono già a diminuire (42%), per scendere a 32% nei luoghi di 5000 sino a 10.000 abitanti, per scendere ancora a 26% nelle città o luoghi industriali da 10.000 a 20.000 abitanti e ridursi infine ad una media di 18% nelle località abitate da più di 20 mila abitanti. Questa scala dell'analfabetismo decrescente in ordine inverso all'aumento della popolazione è suggestiva e dimostra come i partiti dominanti nelle campagne - segnatamente il clericale - o nei luoghi meno importanti saranno quelli che s'avvantaggeranno dell'ammissione degli analfabeti al voto. Gli analfabeti della campagna voteranno, è naturale, come imporrà loro il curato.

*

La questione ha però anche un aspetto nazionale. Sulla base dei risultati del censimento si può costruire una classificazione delle varie nazionalità dello Stato in quanto a cultura elementare.

Occupano il primo posto, per effetto di meravigliosi progressi fatti negli ultimi tempi, gli czechi, dei quali il 93% della popolazione superiore ai 5 anni di età sa legger e scrivere. Vengono dopo i tedeschi col 91%, quindi gli italiani coll'81%. Tutte le altre nazionalità si distanziano di molto da questo gruppo. I polacchi ad esempio hanno appena il 47%, dunque meno della metà, di scienti leggere e scrivere; i serbocroati a dirittura un quarto della popolazione, il 24 per cento.

Bastano queste cifre per dar spiegazione dell'atteggiamento che assumono di fronte al problema i rappresentanti delle varie nazionalità. Per tedeschi, czechi e italiani, escludere gli analfabeti equivale a escludere pochissimi elettori e tali che per le organizzazioni scolastiche esistenti nei loro paesi avrebbero potuto o potrebbero acquisire le cognizioni elementari e non se ne curarono o non se ne curano affatto e però manifestano ben poco interesse al progresso e quindi anche al suffragio che ne è la conquista. Per gli slavi invece di tutte le altre stirpi, meno gli czechi, la esclusione degli analfabeti equivale a ridurre il diritto di voto a meno della metà o a dirittura a meno di un quarto della popolazione. Quali risultati nazionali possa avere tale esclusione in territori nei quali una di queste stirpi slave si trovi a combattere con tedeschi o italiani, si può comprendere da sè.

Da quanto siamo andati esponendo risultano evidenti le ragioni per cui slavi e clericali si schierino con tanto fervore per la ammissione al voto anche degli analfabeti e si trovino per interesse di partito con coloro che tale illimitata universalità del suffragio propugnano per amore di libertà. Reazionari e progressisti con opposti intendimenti si trovano a volere la stessa cosa. E il Governo aderisce e si fa bello di tanta generosità perchè è troppo certo di trovare nella ammissione degli analfabeti la «correzione» dei risultati altrimenti troppo liberali della riforma elettorale. Gli analfabeti, in altre parole, assicurano al Governo, per molti anni almeno, un blocco slavo-reazionario che senza gli analfabeti non uscirebbe certamente così forte dalle urne.

*

Quanto siamo andati esponendo sin qui, prova a sufficienza come tutti i ragionamenti che si vanno facendo pro o contro gli analfabeti, risentano più o meno delle influenze di partito. Per conto nostro riassumeremo imparzialmente le più notevoli ragioni che si mettono innanzi nella controversia.

V'è chi afferma che limitando comunque il voto, si ha una democrazia annacquata. E altri risponde che per condirla, non si dovrebbe ricorrere alla ignoranza!

Finchè una classe qualunque - dicono alcuni - viene esclusa per qualsiasi titolo dal diritto elettorale, non è possibile affermare che la elezione abbia luogo nel senso degli interessi generali. Ma ribattono altri che ciò sarebbe vero quando si trattasse della esclusione di una vera «classe», che avesse degli interessi speciali; nel caso degli analfabeti non trattasi invece nè di classe sociale nè di speciali interessi; perchè in una città o in un centro industriale l'operaio sa leggere e scrivere come il possidente o il principale; nella campagna invece gli analfabeti si trovano e fra i servi e fra i possidenti, senza distinzione di casta o di situazione economica.

Molto peso si dà all'argomento che anche gli analfabeti e gli ignoranti devono aver diritto di voto perchè le leggi obbligano anche loro e anch'essi pagano allo Stato il tributo del loro denaro e magari del loro sangue. A questo drastico ragionamento che vuole ad uguali pesi corrispondenti uguali diritti, si obietta che non c'è alcun rapporto fra i due termini: sviluppato lo stesso ragionamento si verrebbe alla conclusione che chi più dà allo Stato, deve avere più diritti, distruggendo la base del suffragio universale. Il voto non è un compenso per le prestazioni dei cittadini verso lo Stato; è un ufficio speciale che richiedendo per il suo retto esercizio particolari attitudini, va conferito solo a chi sia dotato di tali attitudini, per il bene di tutti.

Riprendono subito gli altri, chiedendo se molte volte fra uno che sappia mal leggere e peggio scrivere e un analfabeta di buon senso, non sia da preferirsi quest'ultimo. I contradditori ammettono che tali eccezioni possano esservi e che in genere il saper leggere e scrivere non sia l'ideale indice di quella maturità che dovrebbe assicurare il miglior uso del diritto di voto; poichè però non è possibile accertare nei singoli con un esame il grado di intelligenza speciale adatta alla funzione elettorale, si deve prender per base quel requisito che generalmente presuppone uno stato intellettuale superiore. Il saper leggere e scrivere non vuol dir soltanto saper distinguere e riprodurre le lettere dell'alfabeto, ma vuol dire specialmente disporre di un mezzo di mettersi liberamente da sè in contatto col mondo delle idee, poter leggere un libro o un giornale, esaminare le cose pubbliche col proprio raziocinio, senza essere in tutto e da per tutto tributari, come sono gli analfabeti, degli altri, esposti quindi a pressioni, a insidie, a sfruttamenti, ad abusi.

La serie di ragionamenti pro e contra non si esaurirebbe così presto. Tocchiamo un punto ancora. L'analfabetismo - si dice - è un effetto della incuria sociale e gli ignoranti, spesso, non hanno alcuna colpa della loro ignoranza. Perchè dunque castigarli per una colpa altrui? - Si contrappone la risposta che a questa domanda diede già uno de' più forti campioni della democrazia, lo Stuart Mill. Dopo aver detto che la società ha prima l'obbligo di istruire e poi quello di concedere il voto, egli aggiunge: «Se la società ha trascurato l'adempimento di questi due solenni doveri, il più importante e fondamentale dei due dev'essere adempito per il primo: l'universale insegnamento deve precedere il suffragio universale». Parole queste che si coprono quasi con quelle che leggemmo proprio ieri pubblicate dall'on. Sacchi, capo del partito radicale italiano, il quale manifesta il convincimento che «la democrazia dovrebbe dirigere gli sforzi suoi ad ottenere una maggiore diffusione di coltura, dacchè questa, oltre essere necessità della vita moderna, raggiungerebbe pure automaticamente il fine di estendere il suffragio».

*

Il Governo, come i lettori ricorderanno, si è già espresso in favore della ammissione degli analfabeti. Non si appoggiò a ragioni di equità o di opportunità, ma solo al fatto che la legge del 1896 sulla quinta curia avendo esteso il suffragio anche agli analfabeti, la nuova legge non potrebbe privarli di un diritto acquisito. Di fronte a ciò e alle ragioni di tattica dei partiti che abbiamo accennato da principio, può dirsi ormai assicurato che il progetto governativo e le deliberazioni parlamentari ammetteranno al suffragio anche gli analfabeti.

Il requisito della coltura potrà, a quanto pare, aver peso nella nuova riforma elettorale per la distribuzione dei mandati che si farà probabilmente sulla base della popolazione, della cultura e delle contribuzioni pubbliche, combinando questi tre criteri in una media proporzionale.

Secondo l'ultimo censimento, a Trieste, degli abitanti presenti dai 6 anni in su erano analfabeti il 14%, presa insieme l'intera città-provincia. Fra i distretti urbani la più elevata quota proporzionale di analfabeti spettava a San Giacomo, la più bassa alla Città nuova. Fra i distretti suburbani il primato doloroso dell'analfabetismo era tenuto da S. Anna, mentre Roiano era fra tutti i distretti il migliore per questo riguardo. Dei distretti rurali quello di Basovizza contava un numero proporzionale di analfabeti maggiore del distretto di Prosecco.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dell'ing. Giusto Gairinger, dal sig. Rinaldo Nobile, cor. 20.

Per un «civanzo», dalla prima Cooperativa studentesca grecense, cor. 1.37. Da V. M. trovate alla Filarmonica, cor. 5.

Alla Minerva. «Pei nostri bimbi»: l'argomento non può trattarsi che con sentimento d'amore: e fu questa la nota dominante della lettura tenuta iersera dal chiarissimo dott. Giambattista Garassini, professore in una primaria scuola femminile bolognese. Era lettura che si rivolgeva tanto alle madri, quanto alla società che le madri deve educare, a che la loro coscienza materna non sia fatta soltanto di cieco affetto, di buon volere istintivo, ma sia anche fortificata dalla vera scienza e dalla vera esperienza di ciò che convenga nel fisico e nel morale alla natura infantile. Con frase fiorita ed inghirlandata, con accento talvolta traboccante, il prof. Garassini raffigurò la idealità del bimbo, negli agi e nelle miserie; tratteggiò le molte colpe delle nostre ignoranze e dei nostri pregiudizî verso i bambini; ammonì la donna a concentrare, fino dai primi anni, la vita del suo spirito nella missione materna che l'aspetta; vagheggiò la scuola infantile quale deve essere, secondo i precetti della fisiologia, della psicologia e dell'igiene moderna. I quali, del resto, hanno bene incominciato a farsi strada nella nostra civiltà: e le molte signore, le molte madri, che, nel numeroso ed elegante uditorio di iersera, ascoltarono ed applaudirono con sì vivo consenso il conferenziere, ebbero, verisimilmente, la soddisfazione di aver teso l'orecchio senza scrupolo e senza rimorso all'elogio dell'opera che già esse compiono, come loro è dettata dal sentimento materno e dalla cultura della donna di oggidì, rinnovata ed illuminata.

Università del popolo. Questa sera, alle ore 5.15 precise, avrà luogo nella Palestra della Ginnastica, l'annunziata conferenza su Massimo Gorki dell'illustre prof. dott. G. B. Garassini.

Il chiaro oratore, applaudito a Milano, a Parma, a Cremona, è noto nel Regno come uno dei più simpatici e colti conferenzieri.

Conferenza Cabrini. Oggi alle 11.30 al Teatro Fenice, la signora Maria Cabrini terrà l'annunciata conferenza su: «La donna e il militarismo».

Nuptialia. La gentile signorina Mercede Metz diede ieri la mano di sposa al signor Rodolfo Zorba.

Banca Commerciale Triestina. La Banca Commerciale Triestina ci comunica che ha aperto una sezione di libretti di versamento a risparmio sui quali bonificherà l'interesse del 3½%.

★ La Banca Commerciale Triestina ci comunica che in base al nuovo statuto, al 1. gennaio 1906 non verrà pagato alcun acconto-dividendo, bensì d'ora innanzi i dividendi saranno pagati in una volta sola al più tardi 14 giorni dopo l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, verso presentazione d'ambidue i tagliandi dell'anno 1906.

Le vacanze di Natale. L'Autorità scolastica provinciale ha disposto che quest'anno le ferie del Natale incomincino anche per le scuole popolari e cittadine col giorno di sabato 23 corr., in conformità a quanto fu disposto dal Ministero dell'istruzione per le scuole medie, e fu da noi già annunziato.

Il riposo domenicale nei Magazzini Generali. Abbiamo già annunziato che il Ministero ha preso disposizioni straordinarie per il lavoro domenicale nei Magazzini Generali. Ecco ora il tenore preciso di queste disposizioni:

In quegli esercizi degl'i. r. Magazzini Generali, i quali comprendono i reali affari di magazzino e magazzinaggio franco e quindi cadono sotto le disposizioni della legge del 16 gennaio 1895 (B. L. I. N. 21) il lavoro ha da cessare in massima in avvenire nei giorni di domenica, salve le eccezioni statuite per tutti gli esercizi industriali mediante il §1, Art. III della citata legge (lavori di pulizia e di riparazioni) nonchè la disposizione del § 4 della ordinanza ministeriale del 24 aprile 1895 (B. L. I. N. 58), la quale ha piena applicazione anche all'esercizio degl'i. r. Magazzini Generali (lavori di scarico da vagoni ferroviari e lavori di carico su vagoni in quanto il riposo domenicale potrebbe arrecare danni all'impresa per penali ecc.).

Invece è ammesso illimitatamente il lavoro domenicale nel campo degli «hangars», perchè questo da un lato sta in diretto nesso coll'esercizio della navigazione, e dall'altro lato perchè quale stabilimento dello Stato, non soggetto alle disposizioni del regolamento industriale, non soggiace alle prescrizioni del riposo domenicale.

Quali lavori nel campo degli «hangars» sono da riguardarsi il carico e scarico dei bastimenti, il depositare e togliere le merci negli «hangars», il carico dei vagoni ferroviari per le merci destinate agli «hangars» o rispettivamente che escono da essi, nonchè tutti i lavori di ogni specie che stanno in diretto rapporto con queste manipolazioni di merci, particolarmente il servizio degli apparati meccanici di sollevamento. Come «hangars» s'intendono naturalmente «tutti» i luoghi di deposito impiegati a scopi di «hangar».

Da parte però dell'amministrazione dei Magazzini Generali sono da limitare anche questi lavori alla misura dello stretto necessario ed al personale lavorante indispensabile per eseguirli, e sarà da provvedere che agli operai, che lavorano la domenica, particolarmente al personale della centrale delle macchine ed agli addetti alle grue, venga accordato secondo la possibilità un corrispondente riposo suppletorio.

Promozioni al Lloyd. Nel corpo degli ufficiali del Lloyd seguirono le seguenti promozioni e nomine: il primo tenente al comando signor P. Pavissich venne nominato capitano di II classe; gli ufficiali ausiliari signori G. Colombis, A. Lederer, M. Buttoraz, P. Fragiacomo, G. Dumeau vennero nominati secondi tenenti effettivi, tutti dal 1. dicembre.

Giubileo. Il rabbino maggiore della Comunità israelitica, signor S. R. Melli, ha compiuto ieri il suo 50.o anno di funzione e insieme il suo 80.o anno di età. A festeggiare questa duplice ricorrenza la Comunità israelitica e le associazioni annesse alla Comunità, a mezzo di loro deputazioni, presentarono al signor Melli cospicui doni e indirizzi di omaggio e di felicitazione.

La marcia podistica di stamane. Stamane alle 9 da Barcola, seguirà la partenza dei podisti che partecipano alla gara di marcia Barcola—Trieste e ritorno fino a Miramar, e quindi al punto di partenza: lunghezza totale del percorso (chilom. 14).

Dieci sono gli iscritti, soci del Circolo sportivo «Juventus» che si disputeranno il titolo di campione sociale. L'anno scorso lo stesso percorso di strada fu coperto dal primo arrivato in un'ora e 23 minuti, mentre l'ultimo coprì la distanza in nove minuti meno del tempo massimo che era (come è quest'anno) di 1 ora e 40'. Se il numero dei partecipanti è piccolo le qualità podistiche della maggior parte di essi danno garanzia che si assisterà ad una bella marcia con probabile miglioramento dei «records».

Gita velocipedistica. Il Club veloce «Trieste» ha indetto per oggi domenica (tempo permettendo) una gita alla volta di Basovizza; partendo dal caffè ai Portici Chiozza ad ore 1½ pom. A Basovizza si svolgerà una gara di «palla vibrata».

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal coro misto del tempio n. 2, in occasione del giubileo del rabbino maggiore sig. S. R. Melli, cor. 13.20 a favore del fondo orfani e vedove (fondazione Melli) della Fraternita israelitica di m. s.

— All'Albertinum pervennero: dalla sig.a Ada Escher cor. 100, dalla sig.a Ursel de Parisi cor. 28, dalla sig.a Mary de Parisi cor. 20.

— All'Asilo per fanciulle «Elisabettino» pervennero dalla signora Orsola de Parisi-Becker cor. 100 in occasione della sua nomina a patronessa del filantropico sodalizio.

— Il sig. N. N., in occasione di una transazione giudiziaria, elargì cor. 10 alla Guardia medica.

Pubblicazioni. Dalla tipografia editrice L. F. Cogliati di Milano è stato pubblicato un breve studio del dott. Ferdinando Tanzer, «Sull'aumento della pressione sanguigna intradentale», nel quale espone curiose osservazioni sulle cause di periodiche affezioni dentali, specialmente nel sesso femminile.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 2 al 9 corr. furono denunciati 41 casi di morbillo, 14 di difterite e croup, 4 di febbre tifoidea, 2 di pertosse, 2 di varicella e 1 di meningite. Morirono 3 di morbillo e 3 di difterite e croup.

Trattenimenti sociali. L'Unione corale darà stasera alle 8, nella sua sede sociale (via della Cattedrale 3), un trattenimento di drammatica. Seguiranno le danze.

★ Il Circolo Excelsior darà oggi, dalle 4 alle 9, nel salone al Belvedere, sotto il Castello, un festino di danza.

★ Il Circolo Armonia darà oggi, alle 8, nella sala d'Aquino (via S. Francesco d'Assisi 2) un trattenimento di musica, varietà e danza.

★ Il «Circolo Lealtà» ha organizzato per questa sera una festa di ballo. Questa avrà luogo nella sala Tersicore e, oltre a parecchie sorprese, si terrà una lotteria d'attualità. La festa è dedicata a «S. Nicolò» e la signorina che presenterà il migliore balocco riceverà un regalo-ricordo.

Altre peccata. Nella mattina del 27 novembre p. p. passava per Rozzol il capo-pattuglia degli agenti di p. s. Hainau con gli agenti Pozum e Dogliach. Giunti che furono vicino a Montebello, una donna indicò loro due individui seduti tranquillamente su un muretto, dicendo che poco prima essi avevano rubato in una casa in quei paraggi. Gli agenti s'avvicinarono ma i due alla loro vista fuggirono, ma furono però raggiunti poco dopo e accompagnati al commissariato di S. Giacomo ove si constatò che avevano rubato in casa di certo Simeone Cocevar, in Rozzol N. 182, due vestiti completi e un orologio d'rgento del valore complessivo di cor. 124. Essi avevano indossato i vestiti, ma furono inseguiti dalla donna che li aveva veduti penetrare nel quartiere rompendo una finestra. Essi, che sono certi Nazario Marussich, d'anni 25, calzolaio, da Capodistria, e Giorgio Luchessich, d'anni 25, da Dubrigno, confessarono il furto e dissero che lo avevano commesso per fare una «fraiada». Furono condotti agli arresti di via Tigor.

Nella mattina antecedente, l'operaio Francesco Saiger, abitante presso Luigia Vidrich, in via dei Rettori N. 2, aveva denunciato di essere stato derubato di una quantità di roba del valore di 100 corone ed aveva detto di sospettar autori della sparizione due operai che avevano pernottato nella casa e diede anche il nome con il quale essi si erano qualificati presso la padrona. Di rintracciare i due operai fu incaricato il capo-pattuglia Stirzer il quale, dopo aver spesi più giorni in inutili ricerche, scoprì che i due ricercati erano già agli arresti poichè erano gli stessi arrestati dai suoi colleghi del commissariato di S. Giacomo. Presso la signora Vidrich però, i due compari si erano qualificati falsamente. L'agente fece rapporto della cosa alla Procura di Stato.

Casa traditrice. - La solita gherminella. Giuseppe Negri, di 64 anni, abitante in via dell'Istituto N. 26, primo piano, aveva da vendere sei paia di calzoni e due giacche del valore complessivo di 36 corone e, non avendo conoscenze, si affidò a un individuo che egli aveva conosciuto in un'osteria. Lo sconosciuto dichiarò subito di aver già bella e pronta la persona disposta a fare l'acquisto e cioè una sua zia abitante in via Chiozza N. 72.

— Lei la me dà la roba a mi, mi vado de la vecia e un momento dopo el gavarà i su soldi.

— Vegno anca mi - saltò su a dire il vecchietto che non si fidava troppo dello sconosciuto - cussì no 'cori che el torni fina qua basso....

Il tizio condusse il vecchietto dinanzi alla suaccennata casa e, impossessatosi della roba, se ne andò assicurando che sarebbe tornato entro un quarto d'ora. Mezz'ora dopo il Negri passeggiava ancora dinanzi alla casa e, quando fu stanco di attendere, si informò presso il portinaio.

— Me sbagliarò - esclamò l'interpellato - ma me par che i ghe la ga fata!

— Fata a mi?... come?.... no capisso: fora no l' xe passà.

— A sta ora el sarà za tre chilometri lontan.....

— Ch'el sia svolà?

— No, vecio mio, sta casa ga do portoni; l'altro el dà sulla via Farneto e....

— Go capì: el me la ga proprio fracada.

Il danneggiato denunciò la cosa alla Polizia.

Uno scherzo che finisce male. Ieri nel pomeriggio, Giacomo Comar, abitante in via di Rena N. 9, scaricava in piazza del Silos una quantità di casse contenenti bottiglie di acque minerali giunte per conto della ditta J. Serravallo. Verso le 5 e mezzo, l'uomo fu avvicinato dai fratelli Giovanni e Giacomo Rigotti, il primo di 26 anni, ed il secondo di 30, entrambi carrettieri, da Trieste i quali lo invitarono a regalare loro una bottiglia. Il Comar tanto per non rispondere con un rifiuto e fare poco danno alla ditta, consegnò ai due fratelli una bottiglia spezzata. Il Giovanni Rigotti allora montò sulle furie e, per punire colui che non aveva voluto commettere una cattiva azione danneggiando chi lo pagava, gettò la bottiglia contro il Comar, ferendolo alla testa. Il ferito tentò di reagire ed il fratello del feritore allora estrasse un coltello a serramanico. In quella comparvero le guardie e i due violenti finirono agli arresti. Il Comar fu medicato alla Stazione centrale di soccorso.

Un altro arrestato che parte. Come narrammo ieri, venerdì mattina fu accompagnato a Gorizia da due guardie di p. s. Giovanni Fantini, arrestato giorni sono nella sua abitazione dovendo scontare quattro mesi di carcere inflittigli dal Tribunale di detta città per aver falsificato il liquore «Benedictine». Apprendiamo ora che insieme al Fantini fu punito con tre mesi per lo stesso motivo il suo amico e complice Giuseppe Bencich. Anche questo fu arrestato dall'aggiunto di Polizia Tiz e fu condotto a Gorizia.

★ Per quanto riguarda la perquisizione fatta in casa del Fantini al momento del suo arresto, apprendiamo che la polizia sperava di poter trovare quelle prove che le erano mancate all'epoca in cui aveva arrestato il Fantini quale complice del furto di francobolli commesso nell'ufficio postale di piazza Nicolò Tommaseo.

Arresto di un complice. Dall'aggiunto di polizia Titz fu arrestato ierlaltro Giovanni Millich di Gasparo, di 16 anni, il quale sarebbe il complice di due individui arrestati nello scorso mese quali autori del furto commesso nella sera del 17 a danno di Rodolfo Vecchiet, abitante a S. Giacomo.

Cronaca dei furti. Vincenzo Millich, abitante nell'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, denunciò ierlaltro all'ispettore delle guardie Rudolf del posto di via del Belvedere di essere stato derubato di un vestito del valore di 36 corone; di una camicia del valore di 12 corone e di un ombrello dello stesso valore, che aveva depositato in custodia nel magazzino dell'Alloggio. Ladro ignoto.

★ In un giorno non precisabile della passata settimana, i ladri penetrarono, dopo aver spezzato il lucchetto, nella soffitta della casa N. 1 di via dell'Orologio e, spezzati altri due lucchetti, che tenevano chiusa una cassa di metallo, rubarono una pelliccia, un paio di calzoni da cacciatore, una giacca da biciclista ed una coperta di lana del valore complessivo di 180 corone, roba che apparteneva al signor R. F. Pozzetto, abitante nella casa stessa.

L'arresto di un violento. Giorni sono, la polizia di Graz scrisse a quella locale interessandola ad arrestare Giuseppe Metzger, di 25 anni, da Arnoldstein, il quale era fuggito dopo commesso il crimine di pubblica violenza. Di rintracciare il Metzger s'incaricò il capo-pattuglia Stirzer il quale, coadiuvato dagli agenti Milok e Cramer, ieri nel pomeriggio riuscì a fermare il ricercato, il quale abitava nell'Alloggio di via Gaspare Gozzi.

Ammalato sulla via. Ieri verso le due pom. Agata Spina, addetta alla fabbrica Modiano, cadde a terra in via delle Beccherie colta da grave malore. Fu accompagnata all'Infermeria Treves, ove ottenne le prime cure. Poi, con una vettura, venne accompagnata da due infermieri all'Ospedale.

Durante il lavoro. Il bracciante Floriano Rosa, di 40 anni, abitante in piazzetta Pozzo del mare 5, ieri, cadendo a bordo di un piroscafo al Punto franco, mentre era intento al lavoro, riportò una frattura al radio destro. Per le opportune cure ricorse all'«Igea».

Sotto una vettura. Iernotte il bracciante Luigi Magris, di 31 anni, abitante in via di Riborgo 2, passando per piazza Grande, alquanto alticcio, fu atterrato da una vettura che veniva dalla via San Sebastiano, e riportò una frattura alla tibia sinistra. Dopo le prime cure, fu accompagnato a casa sua.

Travolto dal proprio carro. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato al Silos al magazzino C., ove trovò il carradore Rodolfo Battista, di 29 anni, il quale era caduto sotto il proprio carro e aveva riportato contusioni ed escoriazioni al piede sinistro. Col carro-ambulanza fu trasportato all'Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Caduto sotto un carro. Ieri mattina il bracciante Giovanni Visinali, di 57 anni, occupato presso la ditta Megari, abitante in via G. Parini N. 4, mentre lavorava al Silos innanzi al magazzino N. 10, causa una mossa falsa cadde sotto un carro in movimento. Fu sollevato dai compagni e vedendo ch'era ferito si telefonò alla Guardia medica da dove accorse subito un medico che gli riscontrò gravi contusioni al capo e alla spalla destra. Dopo aver ricevuto le prime cure, fu accompagnato all'Ospedale ove lo si accolse nella quarta divisione.

Cadute. Ieri mattina il dottore della Guardia medica fu chiamato a Barcola ove trovò il ragazzino di 7 anni Angelo Bertoni il quale cadendo aveva riportato una contusione alla guancia sinistra.

Cristoforo Ruzzier, di 4 anni, abitante a Pirano, fu portato ieri al nostro Ospedale e accolto nella quarta divisione, perchè cadendo a casa sua si era fratturato il femore sinistro.

Il bambino di due anni Stefano Cuspidich, abitante in via di Crosada 1, ieri, cadendo, riportò una contusione alla fronte. Fu portato all'«Igea».

Lotto. Estrazione del 9 corr.:

Trieste	51	85	74	55	11
Linz	73	37	9	38	29

Corrispondenza aperta. *Maian.* Può darsi che ci sia errore o un guasto al calcolatore; chieda schiarimenti all'Officina del Gas. — *Cocchi.* Barbiere in latino si dice *tonsor*; in inglese *barber*. — *Lettore assiduo.* La Camera italiana è composta di 508 deputati. - Mimì Aguglia si è sposata con Ferraù a Bologna, saranno quindici giorni o poco più, e continua a recitare nella compagnia Grasso. — *Ignorante.* Una persona nata nel gennaio 1877, nel gennaio 1906 avrà 29 anni. — *Curioso.* Consulti un vocabolario. — *Una madre.* La scuola per deficienti è tuttora allo stato di progetto. — *Scommessa N. 15.* Quell'avviso comparve nel «Piccolo» del 2 corr. — *Auto.* Patriarca di Venezia è mons. Aristide Cavallari. — *Triestino.* L'Eritrea ha circa 250.000 chilometri quadrati e 350.000 abitanti. — *Studioso.* Troverà notizie nei «Tempi andati» del Caprin. — *Nicolò.* S. Nicolò dei greci: 19 dicembre. — *Costante.* Il *Trovatore* che si dava la sera di Pasqua in cui ci fu il terremoto, era eseguito dalla signora Ehrenstein e dal tenore Nobilini. — *N. N.* Il tenore Ravazzolo è padovano. — *Istriano.* Di navi da guerra in costruzione, oltre l'«Arc. Massimiliano», non ci sono attualmente che le torpediniere e i caccia-torpediniere al cantiere S. Marco, e precisamente 14 delle prime e quattro o cinque dei secondi. Saranno varati a mano a mano che saranno pronti. La costruzione dei sottomarini non fu ancora cominciata. Le dimensioni del «Sofia Hohenberg» le leggerà fra alcuni giorni. Quelle del «Bar. Call» sono m. 102.28 di lunghezza, 12.31 di larghezza, per sette di altezza. Tonnellaggio lordo 3104 e netto 1925, forza in cavalli indicati 2500. E' stato costruito nell'arsenale del Lloyd e consegnato alla navigazione sul finire del 1904.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.5, ore 2 pom. 10.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 768.1. Oggi: alta marea 7.34 ant. e 9.33 pom. - Bassa marea 2.15 ant. e 2.53 pom.

Ogni giorno una. Uscendo dal teatro:

— Sono ancora incerto se chiamarla commedia o dramma.

— Come finisce?

— Con un matrimonio.

— Tragedia, mio caro, tragedia!

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

IL TRUCCO DEI FRANCOBOLLI

Dopo il furto dell'ufficio postale del Tergesteo.

La notte del 30 aprile scorso - come i lettori ricorderanno - i ladri - i famosi eroi del trapano silenzioso - s'introducevano nell'ufficio postale del Tergesteo e s'impadronivano, in mancanza di meglio, di circa 30 mila corone di francobolli e s'eclissavano «more solito» senza lasciar traccia di sè. La refurtiva - composta, in media, di circa 50 mila francobolli - non era facilmente vendibile: ed è perciò che tutti si aspettavano di vedere, un giorno o l'altro, gli autori dell'audace furto nelle mani della polizia.

Nove mesi sono trascorsi da allora e i ladri sono sempre uccelli di bosco. In quella vece, il Tribunale è stato chiamato ad occuparsi di coloro, che, per una ragione o per l'altra, ebbero fra le mani la refurtiva: e di questi, nell'agosto scorso, uno, Giuseppe Fon, venne condannato e un altro, Giovanni Fantini, assolto: e tre comparvero ieri al dibattimento.

Ferdinando Tragher, detto «Nando baul», facchino, Francesco Tragher, cappellaio, e Antonio Steinberger, bracciante, erano chiamati a rispondere del crimine di complicità in furto. Il § 185 dice: «Si fa reo di complicità in furto chi occulta, acquista o smercia cosa rubata».

L'accusa posta a loro carico era, quindi, di avere occultato, acquistato o smerciato i francobolli provenienti dal furto del Tergesteo.

La Corte è composta del cons. Crusiz, presidente, cons. Codrig, cons. dott. Andrich e segr. Rismondo, giudici. Sostiene l'accusa il P. M. cons. Clarici; Ferdinando Tragher è difeso dal dott. Robba, Francesco Tragher dall' avv. Paolina e lo Steinberger dall'avv. Pincherle.

Quel che dichiarano gli accusati. «Nando baul» e «Pepi Cif.»

«Nando baul» dice che certo «Pepi Cif» - che non sa meglio indicare ma che al caso saprebbe ricercare - gli consegnò dei francobolli, con l'incarico di smerciarli. Spinto dal bisogno, accettò e passò i francobolli al terzo accusato, Steinberger, che gli aveva detto aver pronto chi li avrebbe comperati. Seppe, dopo, che i francobolli erano passati nelle mani del cappellaio Francesco Doplicher, che se li era fatti consegnare dallo Steinberger: ma, non vedendo venire nè denari nè i francobolli di ritorno, si pentì e decise di ottenere a ogni costo che i francobolli gli venissero restituiti, per restituirli asu a volta a «Pepi Cif». Si incontrò col Doplicher e gli parlò risentito. Il Doplicher gli diede appuntamento e infatti, gli consegnò il pacco dei francobolli. Ma aveva fatto pochi passi, con il pacco nascosto sotto la camicia, quando quattro agenti di polizia gli saltarono addosso, gli strapparono fuori il pacco e lo trascinarono in arresto.

L'accusato dice che «Pepi Cif» assistette da lontano al suo arresto e poi prese il largo: e lascia sospettare che sia stato d'accordo con gli agenti di polizia, fin da quando la prima volta gli consegnò il pacco dei francobolli.

Vedremo poi dopo quanti giri e rigiri questo pacco tornò in possesso di «Nando baul», al quale venne sequestrato. Il pacco è ora in giudiziale custodia: contiene tanti fogli interi di francobolli da 30, 35, 40, 60, 70 e 72 centesimi, e rappresenta un valore complessivo di circa 18 mila corone.

Secondo gli agenti di p. s., l'accusato al momento dell'arresto, aveva nelle ma-

ni uno stile, e perciò egli è chiamato a rispondere della contravvenzione di illecito porto d'armi. L'accusato ammette di avere avuto tale arma, ma in tasca e ravvolta in un fazzoletto.

Pres. Non avete estratto l'arma? Ma gli agenti, invece, dicono di sì: l'hanno vista luccicare, persino!

— La gavevo involtizada in t'un fazoletto: la ghe domandi, se no la me credi, che in polizia i me ga restituido el fazoleto.

La difesa vuol insistere su questa circostanza, ma il P. M. osserva che l'accusa suona soltanto per porto d'armi proibita e non per minacce a mano armata: e si passa oltre.

Gli altri due accusati.
«Francobolli trovati.»

Antonio Steinberger - alla domanda se si dichiari colpevole - risponde:

— Mi no so cossa dirghe. Go fato una roba che no savevo de cometer. Go incontrà «Nando baul» che saveva che mi iero cursor dela Cooperativa (la Cooperativa fra braccianti per il carico e lo scarico dei piroscafi in Punto franco) e 'l me ga dito: «Sicome che ti te son cussì e cussì, no te podaria cior un paco de marche?»

— Non vi ha detto donde provenivano questi francobolli?

— 'l me ga dito che 'l le ga trovade.

— Gli avete domandato perchè non era andato a depositarle in polizia?

— Sissignor, e lu 'l me ga risposto: No te ga trovà una volta anca ti undise mila corone e no i te ga dà un boro?

Questa circostanza corrisponde al vero. Il 5 aprile 1904 lo Steinberger e Antonio Semenich rinvennero la somma di undici mila corone, che furono da loro restituite al possessore. Non avendo questi voluto pagare neppure il premio di legge, gli mossero petizione: la petizione fu respinta, essendo stato ritenuto che il danaro rinvenuto non era stato smarrito, ma dimenticato dal possessore.

Lo Steinberger narra che, la sera del 15 agosto, mentr'era insieme a Francesco Tragher, all'osteria sita sull'angolo di via Paduina e via dell' Acquedotto, giunse Giuseppe Doplicher che disse al Tragher: «Te zerco tuto el giorno: xe 'rivà quel che ciol sta merce». Il Tragher rispose: «No me intrigo mi». E, accennando a lui, Steinberger: «Dighe a lui». Quando si divisero, il Doplicher lo seguì, domandandogli che gli consegnasse i francobolli. Egli protestò che non voleva incaricarsene. Si trovò a passare «Nando baul» che domandò: «E come va sto afar?» e, saputo come stavano le cose, gli consegnò un pacco - il pacco dei francobolli - che egli diede al Doplicher.

Pres. Dinanzi al giudice avete detto che Francesco Tragher, parlandovi prima del Doplicher, vi aveva detto che era in grandi imbarazzi finanziari e che bisognava aiutarlo: e che perciò gli aveva confidato dell'affare dei francobolli e desiderava che lo chiamaste a parte dell'impresa. E' vero?

— Sissignor.

— E a voi non fece impressione la circostanza che Ferdinando Tragher fosse in possesso di così grande quantità di francobolli?

— No go fato nissuna osservazion.

Lo Steinberger, continuando, dice che, dopo due giorni, pentito, domandò al Doplicher che gli restituisse i francobolli: ma il Doplicher gli disse: «Bisogna che la speti». Successivamente, Ferdinando Tragher volle sapere come fosse andata a finire la faccenda ed egli gli disse che i francobolli erano sempre nelle mani del Doplicher. «Nando» s'arrabbiò e disse che avrebbe trovato ben lui il mezzo di farseli restituire.

Dif. avv. Pincherle. Voi ritenevate sempre trattarsi di francobolli rinvenuti, nevvero?

— Sissignor.

— Se non fosse stato il Doplicher a istigarvi, vi sareste ingerito nelle trattative?

— Gnanca per idea: mi del resto no savevo de cossa se tratava: mi giuraria che no xe quel paco (accennando al pacco dei francobolli in giudiziale custodia).

Avv. Paolina. Nel colloquio avuto all'osteria la sera del 15, e successivamente, il Tragher s'è occupato più della cosa?

— Gnente afato, che mi sapi.

Francesco Tragher, zio del coaccusato Ferdinando Tragher detto «Nando baul», si protesta assolutamente estraneo al fatto di cui si tratta. Verso gli ultimi di luglio suo nipote gli parlò d'un pacco di francobolli ricevuto in consegna e, parlando col Doplicher, glie ne fece parola. Non sa altro.

P. M. Lo Steinberger dice che, la sera del 15 agosto, Francesco Tragher, appena venuto, avrebbe detto a voi: «Xe vignù quel dela merce».

— Steinberger no pol dir gnente, perchè 'l iera imbriago.

Pres. Non tanto: poichè se fosse stato ubriaco, non avrebbe potuto fare quel che fece. Del resto, sentirete quanto dirà il Doplicher.

— Se lu 'l disi qualcosa xe zerto che xe sta suo nipote a meterlo suso.

Apre la serie dei testimoni, Giuseppe Doplicher fu Giuseppe, da Gorizia, cappellaio,

l'anello di congiunzione

fra la polizia e gli odierni accusati.

Il dif. dott. Robba si oppone al giuramento, poichè ritiene che in origine il teste sia entrato con gli odierni accusati in veri e propri rapporti d'affari, e che, appena più tardi, sia passato alle dipendenze della polizia.

Il P. M. osserva che è suo compito accusare e deve contestare tale diritto alla difesa, la quale non avrebbe provocato queste sue osservazioni, se, invece di affermare recisamente l'accordo fra il Doplicher e gli altri accusati, si fosse limitata a parlare d'indizi in tale senso. Gl'indizi ci sono: ma non gravi: non furono bastevoli alla procura di Stato per fondarvi un'accusa a carico del Doplicher: la procura di Stato avrebbe ciò fatto, senza guardare in faccia a nessuno. Ad ogni modo, annuisce che il teste non giuri.

Il Doplicher dice che, a richiesta di suo nipote, Vittorio, domandò a Francesco Tragher se avesse sentore dei francobolli spariti dalla Posta, in seguito al furto. Il Tragher prima gli disse di non saper nulla; ma, di là a qualche giorno, gli comunicò: «Xe qualchidun che ga i francobolli e ghe saria de venderli». Ne riferì subito al nipote, che disse: «La se li fazzi dar che mi go a chi darli». E aggiunse: «Xe un de la polizia che li compra».

— Ha compreso lei che si trattava di prestar aiuto alla polizia?

— Sissignor.

— Così, lei si è fatto consegnare il pacco dei francobolli. (Esaminando il pacco in giudiziale custodia): E' questo?

— Sissignor, cussì 'l iera.

— Suo nipote, dopo qualche giorno, glie l'ha restituito?

— Sì, el me ga dito che lo consegni de ritorno a Francesco Tragher, che el comprator nol xe ancora e che più tardi 'l sarà.

Il pacco va e viene dalla polizia.

Avv. Pincherle. Nel frattempo il pacco dei francobolli era stato alla Direzione di polizia!

Il Doplicher, continuando, dice che il 15 agosto, nell'osteria sull'angolo di via Paduina, disse al Tragher che il compratore era pronto e lo Steinberger andò a riprendere il pacco: crede che lo avesse a casa.

Pres. Che cosa ha fatto di questo pacco?

— Go tornà a darghelo a mio nipote.

L'anello di congiunzione... arrestato.

Pres. E come la è andata, poi, che è stato arrestato?

— Semo andai mi e mio nipote col paco, a un apuntamento col comprator: mio nipote xe andà via e mi son sta arestado.

— Come la volpe in trappola! Eppoi, sono stati dati, dalla polizia, di ritorno ancora, questi francobolli?

— «Nando baul» voleva de mi a ogni pato i francobolli e 'l me xe vignù coi pugni soto el naso. Me li go fati dar indrio e ghe li go restituidi.

— Naturalmente la polizia sapeva quando «Nando» ne sarebbe venuto in possesso, e... tàcchete l'arresto...

Avv. Pincherle. Il pacco, l'ultima volta, è stato portato da un impiegato di polizia a casa di suo nipote. Così, almeno, il teste ha detto nel processo scritto.

P. M. Quando lo Steinberger ebbe i francobolli da Francesco Tragher?

— Questo no so.

Avv. Pincherle. Sicchè, riepilogando: L'8 o il 10 agosto Francesco Tragher diede i francobolli a lei, lei li diede a suo nipote e suo nipote alla polizia: poi la polizia li restituì a suo nipote, questi a lei, lei al Tragher: e il 15 agosto lei li ridonmanda. Va bene? Mi preme di stabilire che i francobolli fecero una sosta negli uffici della direzione di polizia. Ha ricevuto nessun premio dalla polizia per le sue prestazioni?

— Gnanca un soldo!

Dott. Robba. Lei ha detto che quanto veniva a conoscere comunicava alla polizia.

— No, a mio nipote.

— Alla polizia; almeno questo risulta dal suo deposto scritto.

P. M. Già: e per questo la polizia lo arrestò! (si ride). Dev'essere un errore del protocollo.

Dott. Robba. Suo nipote, per incoraggiarla a prestarsi per la polizia, non le disse: «Se la ne va ben e se li becchemo, staremo ben anca noi?»

— No me ricordo.

Una proposta della difesa.

L'avv. Pincherle vorrebbe che vengano citati al dibattimento, per essere intesi come testimoni, Vittorio Doplicher, nipote del teste, e il commissario di polizia dott. Pechotsch, per poter accertare se l'opera del teste or ora inteso fu soltanto opera di confidente o non piuttosto di agente provocatore e, inoltre, per rilevare che il Pechotsch riteneva il Doplicher complice al pari degli altri tre.

Il P. M. s'oppone, perchè la proposta della difesa è inconferente. Vi sono prove più che sufficienti per definire la presente causa: basterebbero, d'altronde, a un giudizio adeguato, le dichiarazioni fatte dagli accusati.

L'avvocato Pincherle protesta: «Qui si vogliono mettere gli argini alla verità. A noi preme di sapere se Giuseppe Doplicher fu confidente o provocatore e l'audizione in proposito di Vittorio Doplicher e del dott. Pechotsch è necessaria. Nel suo deposto, Vittorio Doplicher disse: «Il consigliere di Governo Lasciac potrà dare molte informazioni in proposito». Il Pechotsch, invece, nel suo deposto dice: «Tutto è stato organizzato da me». Inoltre, Vittorio Doplicher voleva far apparire Giuseppe Doplicher come confidente, mentre il dott. Pechotsch lo ritiene complice come gli altri. Ma che vengano qui; li interrogheremo e sapremo.

L'avv. Paolina si associa alla richiesta del collega della difesa.

La Corte respingo

la domanda della difesa e ritiene, invece, di dar lettura dei deposti resi dinanzi al giudice istruttore dai due testi offerti.

L'avv. Paolina rileva parecchie contraddizioni esistenti nei deposti di Giuseppe Doplicher.

Pres. (a questo): Dove avete detto la verità: in polizia o qui?

— Qua go dito la verità.

— E tanto basta. Del resto ,in polizia non viene fatta l'ammonizione di dire la verità.

Il Doplicher dice che fu interrogato in polizia, subito dopo che venne arrestato «per errore» e «iera come perso».

Dott. Robba. Ma se era d'accordo con la polizia!...

Nel protocollo dinanzi al giudice istruttore, il Doplicher disse che lo Steinberger gli aveva promesso 200 corone di compenso, per il caso che fosse riuscito a «collocare» i francobolli.

Pres. D'accordo con i complici e confidente di polizia... Non è lei confidente di professione! (si ride).

I testimoni.

Il cancellista di polizia Giovanni Predauk dice che il 30 agosto rice-

COMUNICATI *)

Antonio Nicolò Ganzoni di **Celerina** ringrazia sentitamente i parenti, gli amici ed i conoscenti per le loro cortesi felicitazioni nel suo novantesimo compleanno.

Sig. GIULIO SCHAUMANN, farmacista a Stockerau
Per migliorare la mia difettosa digestione, vi prego di mandarmi prontamente, verso rivalsa, cinque scatole del vostro sale stomatico.
Con tutta stima *Andrea Plesche.*
Geschwent, 19 agosto 1899.
Trovasi genuino presso il produttore, farmacista Giulio Schaumann, Stockerau, nonchè in tutte le farmacie dell'Austria-Ungheria. Prezzo di una scatola cor. 1.50. Spedizioni postali di almeno 2 scatole, vengono eseguite giornalmente.

BREVETTI
Marche di fabbrica per tutti i paesi
PROCURA
M. GELBHAUS
ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7,
(dirimpetto l'I. r. Ufficio tenpita.)

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Stabil. per specialità in biancheria
CERCA
VIAGGIATORE DEL RAMO
che sia bene conosciuto dalla clientela al dettaglio.
Offerte sub „0. M." fermo posta, Vienna I, Maximilianstrasse.

Il molino a cilindri W. Jochmann
di Aidussina
CERCA COMPTOIRISTA
capace bilancista
che parli e scriva perfettamente l' **italiano** o conosca discretamente il **tedesco** e lo **sloveno** per poter trattare con le parti. Offerte scritte di proprio pugno con copia degli attestati e indicazioni delle pretese sono da inoltrarsi direttamente. Il posto può venir occupato eventualmente anche subito però al più tardi al 1. gennaio.

Cercasi prontamente
serio e attivo
COMMESSO DI NEGOZIO
del ramo **Ordigni, Articoli da fabbro, utensili di casa e cucina.**
Offerte sub **„Postfach 80"** a Graz.

Cinematografo parlante Stereoptik.
Proprietario, operatore, elettricista, **cerca** amministratore socio o socia, cassiere o capitalista, disponga tre, quattro mila, lauto guadagno sicuro. Spettacoli permanenti in Venezia.
Scrivere: **Casella postale 58, Vicenza (Italia).**

GIOVANNI VIEZZI - Palazzo Salem
KRAPFEN CALDI
STRUCCOLO di pomi e noce,
Tutto con burro naturale e alla vaniglia.
DOMENICHE E FESTE, SEMPRE APERTO.

Hôtel Europa
Domenica 10 Dicembre
alle ore 8 pom.
Concerto militare
sostenuto dalla
Orchestra dell'I. R. Regg. Fanti N. 97
Ingresso 40 cent.

Trattoria „ALLA LUNA"
Piazza C. Goldoni N. 11
(locale messo a nuovo, modernamente, ritrovo famigliare)
Ogni sabato domenica e festa
CONCERTO
Ingresso libero.
VINI FRIULANI, ISTRIANI E DALMATI
Cucina veneziana.
MARTINO RIGO
Trattore-Cuoco.

Agli amanti del cacao e della cioccolata si raccomanda specialmente il
Candol-Cacao
di Giovanni Hoff
Contiene quantità minime di grasso, è perciò facilmente digeribile, non produce mai stitichezza ed è straordinariamente economico
Genuino soltanto se porta il nome Giovanni Hoff e la marca di fabbrica col leone.
Pacchetti da 1/4 kg 90 cent. » » 1/8 » 50 » Trovasi dappertutto.

DENARO PER ACCOMODAMENTI
per qualunque ufficiale, impiegato o persona di qualsiasi ceto. Condizioni favorevolissime, interessi minimi. Comodità di restituzione. Senza spese preliminari. I massimi importi sopra interessi usufrutti e depositi di denaro. Scrivere in tedesco con francobollo per la risposta «Solide Geldquelle 16» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse

Massima scelta **Massima solidità**
Massima convenienza

Fustagno Velour	buonissima qualità, greve, disegni moda	**s. 21**	il metro in poi
Flanelle di cotone	greviss. uso stoffa splendidi disegni	**„ 26 „**	
Stoffe inglesi	grevi, per vestiti da signora, disegni recenti, alt. 115 cm.	**„ 42 „**	
Cheviot	greve, per vestiti da signora, in colori moderni, altezza 120 centimetri	**„ 62 „**	
Sciarpe di lana a maglia		**„ 58**	il pezzo in poi

COLLIERS DI PELO
ultimi modelli. in tutte le qualità e grandezze.
Emporio Maglierie da uomo, da signora e da bambini
SETERIE, VELLUTI E PELUCHES
scelta favolosamente grande
Tappeti, Cortinaggi, Coperte lana e Coperte imbottite
Guarnizioni di recentissima moda in ricchissimo assortimento
Il tutto presso
M. WEISS
soltanto Corso 9
Prezzi fissi **FIUME, Corso 11** ***Telefono 498***
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da mobili, Telerie, Biancheria, Cotonerie, Seterie, Guanti, Pelliccerie, Ombrelle ecc. ecc.

Igiene della donna
di H. UNGER
riconosciuta **dai medici** per la più comoda, innocua ed assolutamente igienica tutela della donna. Si può dimostrare che viene prescritta da molti medici specialisti per le malattie muliebri, da professori universitari ecc. Dozzina di prova con 4000 certificati d'elogio ufficialmente vidimati, verso invio anticipato di **Cor. 2.60** in francobolli. Verso rivalsa 60 centesimi di più. Prospetti gratis. **H. Unger**, Laboratorio chimico, **Berlino N. W.** Friedrichstrasse 91/92

Finissima frutta da tavola
spedisce franco in pacchi postali di 5 chilog., verso rivalsa o contro invio anticipato del denaro: Mele stiriane, „Maschanzche" a corone 4.60; Pere „Diels", „Gartenbout", „Dusants" e „Bastoreu" a Corone 5.50.
ADOLF BERGHOFER, Pischelsdorf (Stiria)
Esportazione frutta da tavola.

Grande fabbrica più volte premiata di
Armoniche Concertini ed Armonium
Fedele Socin, Bolzano (Tirolo)
Prezzo corrente gratis

La fabbrica parchetti di Fiume
offre dogherelle
prima qualità a Cor. **3.10** per metro quad. seconda qualità a Cor. **2.50** per metro quadrato, franco bordo o vagone Trieste.

CREMA MARSALA DEPAUL
Specialità della premiata ditta ATTILIO DEPAUL — TRIESTE
Trieste - Via Solitario N. 2 - Trieste

I bambini ne vanno ghiotti ed è un vero balsamo per i loro delicati stomachi. Una volta assaggiata la domandano sempre.

È la bibita prescelta dalle Signore, essendo di un gusto delicato e squisito.

I medici la raccomandano e la prescrivono come il più moderno ed il più tollerabile ricostituente dei tempi moderni.

Si vende ovunque, — Badare alle numerose imitazioni poste in commercio e si osservi che l'etichetta porti il nome della ditta ATTILIO DEPAUL, Trieste.

Telefono N. 1393 **Ferdinando Polacco** **Telefono N. 1393**
Sensale di Stabili nuovi con l'esenzione d'imposte, vecchi da demolizione, Tenute, Ville, Villini, Fondi piccoli e grandi per scomparti, oppure scopi industriali, fabbriche e costruzioni. Solidissime amministrazioni. Progetti di fabbriche e dà a chiunque pareri del caso. Capitali disponibili per intavolazioni dal 4 al 6 per cento secondo l' ubicazione oppure il rango ipotecario. Mutui rateali in corso di costruzione. Provvisorie aperture di credito intavolate in conto corrente. Sovvenzioni sopra civanzi rendite di beni immobili. Capitali con ammortizzamento estinguibili in annualità, esenti dalla tassa rendita nonchè dei bolli. Chi tiene poi disponibili tanto capitali da intavolare su stabili di città in primo, secondo o terzo rango, quanto Case, Campagne, Fondi, oppure Ville in vendita, favorisca dar subito esatta nota per poter servire con ogni puntualità e sollecitudine i signori richiedenti — Per qualunque informazione si pregi rivolgersi nello scrittoio sito in **Piazza Nicolò Tommaseo N. 2 pianoterra.** -- Telegrammi **FERDINANDO POLACCO. Tergesteo.**

vette l'incarico di sequestrare i francobolli, per evitare che finissero con l'andar perduti. Ignorandosi chi dei tre accusati fosse in possesso del pacco, si decise di arrestarli tutt'e tre. Stando appostato, vide passare Ferdinando Tragher e dirigersi, sospettoso, verso via Rigutti. Lo inseguì e raggiunse e lo dichiarò in arresto. Nella mano destra, il Tragher aveva uno stile: non sa, però, se avesse intenzione di farne uso, perchè sopraggiunsero tosto altri agenti che lo disarmarono. Il Tragher aveva il pacco dei francobolli nascosto fra i calzoni e il gilè.

Ugo Stirzer, agente di p. s., partecipò all' appostamento per arrestare il Tragher. Verso le 8 e mezzo del 31 agosto vide il Predauk rincorrere Ferdinando Tragher e lo seguì. Non vide nelle mani del Tragher arma alcuna. Quando lo disarmarono dello stile, questo era in tasca.

Vien data quindi

lettura di parecchi deposti testimoniali,

fra cui quelli di Marco Pirz, altro agente di p. s., e Antonio Cuntarich, guardia di p. s., che parlano sulle stesse circostanze deposte dal Predauk e dello Stirzer.

Vittorio Doplicher depone che abita in via del Molino a vento e che negli ultimi tempi s'era accorto che nei pressi della sua abitazione gironzavano tipi sospetti e pregiudicati. Siccome in casa lui e suo padre conservano molto denaro (suo padre commercia in mobili e gioie) temette che potessero essere scassinatori. Pregò suo zio di tastare il terreno presso Francesco Tragher - che gli era stato descritto come poco di buono e in relazione, forse, con i pregiudicati e d'altro canto, su consiglio dell'ex-impiegato di polizia Giuseppe Pasquali, si mise in relazione con la polizia. Fu eccitato a far interrogare il Tragher, per cercare di cavargli di bocca qualche confidenza a proposito del furto dei francobolli ed istruì in proposito suo zio. Quando questi gli confidò che il Tragher aveva detto di sapere del pacco dei francobolli, lo consigliò perchè se lo facesse consegnare e lo zio si attenne alle sue istruzioni. Il pacco pervenne in mano sua e lo fece tenere alla polizia, la quale però, non avendo un piano prestabilito, dopo qualche giorno glie lo fece riconsegnare, per restituirlo al Tragher, allo scopo di appurare se avesse altri complici. Successivamente richiese di nuovo suo zio di farsi ridare il pacco e lo zio gli disse che i francobolli gli erano stati consegnati dallo Steinberger. Ne avvertì subito la polizia. Non voleva far venire fuori il suo nome e quello di suo zio, perciò aveva ideato lo stratagemma di nascondere il pacco dei francobolli in via Cecilia. Suo zio, in quell'incontro, fu arrestato. Dovette recarsi a spiegare che suo zio agiva dietro suo incarico, per ottenerne la scarcerazione.

Giuseppe Ghetz, stando alla finestra di sua casa, vide certo Antonio Cosmaz, entrare insieme a sua madre, nella casa N. 24 di via del Molino a vento, recando un pacco involto in un pezzo di tela verde. Sospettando potesse trattarsi del trapano silenzioso, interrogò il Cosmaz che gli disse essergli stato quel pacco consegnato dal Gherson. (Questi è stato arrestato a Zara, come indiziato anch'egli di far parte della banda degli scassinatori. N. d. R.) Maria Burello gli disse di aver visto il Cosmaz parlare con lo Steinberger.

Dott. Robba. Questo Ghetz è stato condannato per falsa deposizione. Ricordo che Ferdinando Tragher si rifiutò di deporre innanzi al giudice, perchè il Ghetz era sempre innanzi alla porta della sua cella, agli arresti.

P. M. Ma se non era arrestato in quell'epoca, il Ghetz!

Avv. Pincherle. Sembra che il signor Ghetz abbia il permesso di dimorare agli arresti, anche per villeggiatura! (Si ride).

Il dott. Antonio Pechotsch, comm. sup. di polizia, dice che il cons. Lasciac apprese dal direttore di polizia cons. Busich come era stato preparato quest'affare dei francobolli e come c'entrasse il Vittorio Doplicher. Partito il cons. Busich le indagini furono continuate. Prima delle confidenze, la polizia ritenne Giuseppe Doplicher come un vero complice degli altri, ed egli, che aveva assunto l'affare, aveva disposto per l'arresto di tutt'e tre gli accusati. Si usò dello stratagemma di via Cecilia, per non esporre Vittorio Doplicher. Appena dopo, questi disse che l'arrestato suo zio aveva agito per suo incarico. La polizia però ritenne sempre Giuseppe Doplicher colpevole e passò gli atti al Tribunale anche al confronto di lui.

Il dott. Zecchini parla d'un appostamento da lui eseguito la sera del 15 agosto in via Giuseppe Caprin, innanzi alla casa dello Steinberger. Vide Giuseppe Doplicher entrare in quella casa, ma non intervenne, per timore che lo Steinberger distruggesse i francobolli.

Giovanni Cristoff parla d'una impresa industriale alla quale avrebbe contribuito Francesco Tragher.

Antonio Cosmaz e Maria Burello negano di aver fatto delle confidenze al Ghetz.

Le informazioni della polizia.

Dalle fedine penali risulta che Francesco Tragher è incensurato. Ferdinando Tragher, invece, è stato condannato cinque volte per contravvenzione di furto, una volta per offese alle guardie e due volte per crimine di pubblica violenza mediante opposizione alle guardie.

Antonio Steinberger è stato una volta condannato per contravvenzione di furto, una per offese alle guardie, e una volta per crimine di pubblica violenza mediante opposizione alle guardie.

Le informazioni della polizia dicono che Ferdinando Tragher, detto «Nando baul», è restio al lavoro, violento, dedito al vizio e alla crapula. Fu condannato parecchie volte per crimine di furto e crimine di pubblica violenza. E' straordinariamente astuto e frequenta i pregiudicati. Lavora, al massimo, tre mesi all'anno. E' un consumato scassinatore (sic).

Francesco Tragher è incensurato e gode buona fama; però lo si ritiene capace a delinquere in reati come questo di cui vien accusato, perchè tratta pregiudicati pericolosi.

Antonio Steinberger è dedito all'ozio e alla crapula e ha poco buona fama. Tratta con predilezione individui di fama cattiva e vien ritenuto capace di azioni disoneste e reati contro la proprietà.

L'avv. Pincherle, per provare quanto infondate siano le informazioni della polizia, sul conto del suo difeso, dimette un certificato della «Cooperativa fra braccianti», nella quale si dice che lo Steinberger fu riscuotitore presso quella Società e mai s'appropriò un centesimo, sebbene maneggiasse diecine di migliaia di corone per settimana. Dimette, inoltre, il «Piccolo» del 6 aprile 1904 in cui si narra del rinvenimento delle 11 mila corone, che onestamente lo Steinberger si recò a depositare presso il giornale.

Acc. Steinberger. La polizia la ga rabia con mi, perchè la ga tentà do volte de farme far el confidente. Mi no go mandà a remengo nissun e mai lo mandarò.

Il dott. Robba rileva che le contravvenzioni di furto annotate nella fedina del suo difeso «Nando baul» si riferiscono a furterelli di caffè.

La requisitoria e le arringhe.

Il P. M. cons. Clarici, dopo aver accennato al precedente processo a carico del Fonn e del Fantini, dice che l'autorità di polizia continuò le indagini e venne alla scoperta degli odierni accusati. Trova naturale che a ciò si sia valsa dell'opera dei confidenti e del passaggio del pacco dei francobolli dalle mani dell'uno nelle mani dell'altro. Non si mancherà d'attaccare la polizia per questi mezzi da essa usati: ma attaccarla è di moda. La si attacca, perchè non riesce a scoprire i colpevoli; la si attacca perchè riesce a scoprirli con questi mezzi; ma allora? Lo Steinberger ha detto che non volle fare il confidente, perchè i confidenti rovinano le famiglie. Se i confidenti dicono la verità, non rovinano nessuno, ma rendono servizio alla giustizia.

Fatta quest'introduzione, il P. M. dice che rinunzierebbe al deposto di Giuseppe Doplicher, per sostenere l'accusa, tanto questa è provata sulla base delle ammissioni stesse degli accusati. Ed esamina queste dichiarazioni, avvalendosi, però, anche del deposto del Doplicher. Conchiude, infine, dicendo che tutt'e tre gli accusati ebbero i francobolli, tutt'e tre s'adoperarono per venderli, tutt'e tre sapevano - dalla quantità dei francobolli stessi - che non potevano che derivare dal furto dell'ufficio postale: tutt'e tre devono essere dichiarati colpevoli.

Domanda anche la sorveglianza speciale per Ferdinando Tragher, essendo stato più volte punito per furto.

Il dott. Robba dice che il P. M., cui spetta l'accusa, ha dovuto oggi difendere Giuseppe Doplicher; la difesa ha dovuto accusarlo: un processo strano è questo. Il titolo d'accusa contro i tre imputati è per complicità: per avere, cioè, occultato; ma nel presente processo i tre accusati hanno occultato, è vero, ma ha occultato anche il Doplicher ed ha occultato anche la polizia. Questa ha almeno occultato di fronte a sè stessa, poichè, rappresentando essa l'Erario, ha fin da principio impedito che questo venisse in possesso della cosa rubata, che fu invece consegnata al Doplicher per farla restituire al Tragher e allo Steinberger.

Esamina e critica le informazioni della polizia e conchiude, dicendo che l'accusato suo difeso non nega di essere venuto in possesso dei francobolli; ma da ciò a dipingerlo come un brigante, un Musolino - come ha fatto la polizia - passa un'enorme differenza. Spera che i giudici vorranno riserbare la loro severità per il caso quando giudicheranno i veri scassinatori, che la polizia sinora non ha saputo scovare: ora condannino, ma condannino senza esagerazioni, a pena mite, e faranno opera di vera giustizia.

L'avv. Pincherle discute diffusamente le risultanze processuali, per fissare innanzi tutto che lo Steinberger riteneva realmente trattarsi di francobolli rinvenuti. Perciò egli dovrebbe rispondere di aver tentato di smerciare oggetti rinvenuti da altri: ma non esistendo la complicità in truffa, dovrebbe essere mandato assolto. Ma, inoltre, lo Steinberger non acquistò, non smerciò, non occultò nulla; ne aveva, forse, l'intenzione, ma mancava l'idoneità dei mezzi: questa è premessa indispensabile per la sussistenza del crimine. Mancava, nel caso concreto, la «res furtiva», poichè il pacco dei francobolli, una volta pervenuto alla direzione di polizia, non era più tale, ma era diventato un «corpus delicti» e mancava il compratore, poichè per «compratore» non si può intendere una persona che finga di comprare, come era nel caso concreto il Doplicher. Si tratta d'una farsa inscenata dall'autorità di p. s., la quale per l'occasione aveva scritturato attori e s'era provveduta di decorosa messa in scena.

Pres.: La prego di non mettere in ridicolo un'autorità.

— Non metto in ridicolo, ma realmente la cosa sta in questi termini. Involontariamente corre il pensiero alla «Gran Via», esaminando questo processo.

Continuando, l'avv. Pincherle dice che lo Steinberger fu per alcuni minuti in possesso di francobolli che un addetto alla polizia (il confidente) ebbe dalla polizia. La responsabilità è tutta qui e non può essere addossata allo Steinberger, ma è e dev'essere dell'autorità di polizia.

Pres.: Ma qui non facciamo il processo alla polizia, che ha fatto il possibile...

— E l'impossibile, anche. Diremo: dei confidenti di polizia, che è la stessa cosa.

Giuseppe Doplicher - continua l'avv. Pincherle - non solo fu un confidente, ma un vero e proprio agente provocatore e, sulla base di quanto il Grazer, il Lammasch e altri sommi giuristi hanno fissato, la procura di Stato, se avesse voluto essere logica, avrebbe dovuto chiamare anche lui a responsabilità e salire più in alto, a ricercare chi ideò e tracciò il piano addirittura delittuoso.

Domanda sentenza d'assoluzione.

L'avv. Paolina, per Francesco Tragher, dice che i due colleghi che lo precedet-

Acqua Cologna soldi 20
35, 50 e 90 la bottiglia.
DROGHERIA ZERNITZ, Volti di Chiozza

Vendesi a Kompolie presso Reisnitz
250 ettari di bosco
ricoperto di legno di faggio, adatto specialmente per la confezione del carbone. Per informazioni rivolgersi al proprietario
I. Modic, Neudorf presso Rakek.

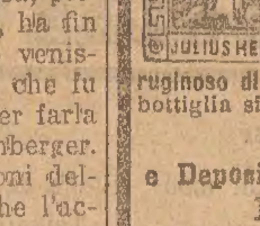
La Bambola vivente

I migliori attestati di elogio.
elegantemente vestita, con testa di finissima porcellana opaca, occhi di vetro, capigliatura modernissima, eccellente meccanismo ad orologio, (si carica a chiave)
è il più splendido Regalo per il Natale,
e contemporaneamente l'ultima sensazionale invenzione nel ramo dell' industria delle bambole e meraviglia meccanica.
Cammina sola, vestita in costume di seta finissima con elegante cappello, e fa provare la massima gioia alle bambine.
Prezzo per un pezzo Cor. **3.50**, 3 pezzi Cor. **9.**
Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato
VENDITA ESCLUSIVA
LEON SILBERBERG, Vienna II
Ferdinandsstrasse N. 20.

TELA SLESIANA

1 pezza	
alta 70 cm. lunga 20 m. tela montana	f. 2.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela da contadino	» 3.10
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte	» 3.70
alta 75 cm. lunga 20 m. tela casalinga	» 4.80
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino	» 7.—
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola	» 4.20
piume per letti, pulite, 1/2 kg.	f. 1.25 e » 1.50
qualità imperiale 1/2 kg.	» 2.—

Garanzia per buona merce e misura giusta. Spedizione verso rivalsa **Johann Stephan**, Freudenthal E., Slesia aust.

SCIROPPO IPOFOSFATO di calce ferruginoso — di Herbabny —
Questo Sciroppo pettorale usato già da 36 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, scioglie il catarro, calma la tosse. Le sostanze amare che contiene agiscono sull' appetito e sulla digestione, quindi anche sulla nutrizione. Il ferro, così importante per la costituzione del sangue, vi è contenuto in forma facilmente assimilabile; inoltre il contenuto di fosfati calcarei è utilissimo assai per la formazione delle ossa nei fanciulli deboli.
Prezzo una bottiglia Cor. 2.50, per posta cent. 40 in più per l' imballaggio.
NB. Mettiamo in guardia contro le contraffazioni, spacciate sotto nomi eguali o somiglianti, ma ben diverse per composizione ed efficacia del nostro Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso; preghiamo perciò di domandare sempre soltanto Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di Herbabny e badare che su ogni bottiglia si trovi questa marca protocolla.


Unico fabbricante e Deposito principale di spedizione
Dr. Hellmanns
FARMACIA „ALLA MISERICORDIA"
„Zur Barmherzigkeit"
VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75.
DEPOSITI A TRIESTE presso le Farmacie: A. Filippi, E. de Leitenburg, T. Pigatti, P. Prendini eredi, Dr. V. Serravallo, A. Siebich, A. Suttina. FIUME: M. Mizzan, F. Prodam, J. Prodam. GORIZIA: G. Cristofoletti, A. de Gironcoli, R. Kürner, A. Pontoni. METCOVICH: F. Schmitzer. MILNÀ: N. de Barzatti. POLA: P. Carbucicchio, K. Wassermann. SPALATO: G. Tocigl eredi, Volpi eredi. ZARA: G. Bianchi.

RICOMPENSA
In occasione delle feste Natalizie e di Capodanno darò a tutta la mia spett. clientela
un abbuono del 10 per cento
più un bellissimo calendario
cominciando da oggi fino al 31 Dicembre, per ogni acquisto di oltre 20 Corone
Assortimento stoffe nere e colorate, zibellino, Drap satinée e flanelle d'ogni prezzo, Biancheria di cotone e lino a metro e confezionata dalle migliori fabbriche, Maglierie Fustagni bianchi, colorati, tessuti, satinati, Tralicci spinati, Stoffe per mobili, Tappeti, e Cortinaggi.
Coperte di cotone e di lana, imbottite di propria fabbricazione
Piuma a chilo e Piumini pronti
Camicie, colli, polsi, cravatte da uomo ultima novità, nonchè grande scelta busti, veli, nastri, ricami, pizzi, pelliccerie, jabout di garza, passamanterie, sottane, grembiali, fazzolettami, sciarpe di seta, lana ecc.
ANTONIO CILLO
Piazza Grande, Palazzo Municipale.

FABBRICA ACCUMULATORI ELETTRICI
CON OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE
Czerny & Pelizon
COSTRUTTORI MECCANICI
— Trieste - Via S. Anastasio 20 —

60.000 Orologi

Prima fior. 6 Adesso f. 4.50
devono venire venduti in seguito ad esuberanza del deposito il più presto possibile. Questi rinomati orologi originali americani placcati in oro costavano finora fior. 6.— al pezzo, e d'ora in poi verranno venduti soltanto per poco tempo al prezzo di
fiorini 4.50
al pezzo. Questi orologi con 3 casse placcate in oro, con macchina di precisione, regolati al minuto secondo, lavorati stupendamente con ricca cesellatura (in deposito anche con calotta liscia) non presentano alcuna differenza, nemmeno ai competenti in materia, se confrontati con quelli di vero oro. Le calotte splendidamente cesellate, si mantengono sempre nella loro bellezza; si rilascia una garanzia in iscritto per 3 anni per il buon funzionamento dell'orologio. — Adatte catenelle placcate in oro fior. 1.—. Questo orologio che costa fior. 4.50 è riconosciuto indubbiamente da tutto il mondo per quello che meglio funziona e nello stesso tempo che costa meno, e nessuno dei tanti orologi messi in commercio dalla concorrenza può nemmeno lontanamente venire confrontato con esso. Ad ogni orologio si dà gratis una fodera di pelle Lo si può avere soltanto ed esclusivamente dal **Deposito centrale**
Alfred Fischer Vienna I, Adlergasse 10-15.
Spedizione verso rivalsa. Se non conviene si restituisce il denaro.
Prezzi correnti riccamente illustrati gratis e franco.

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringite e male di gola, raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Richiesta ai signori proprietari di Hôtels a Trieste.
Il giorno 17 Settembre a. c., in uno scompartimento di II classe del treno celere che arriva a Trieste alle 9.30 ant., furono dimenticati i seguenti oggetti: Una valigia a mano, in pelle nera. Un ombrello. Un bastone. Un mantello da sacerdote (talare).
Siccome le investigazioni fatte in via di ufficio da parte dell'Amministrazione ferroviaria per rintracciare gli oggetti rimasero infruttuose, è possibile che i facchini addetti al trasporto degli oggetti dei passeggieri abbiano, involontariamente, trasportato i suddetti effetti assieme ad altri in qualche albergo di Trieste. In tal caso pregasi voler spedire al sottoscritto gli oggetti a mezzo posta rivalsando eventuali spese incontrate.
Reverendo BOZIC
Curato a Branica, posta S. Daniele in Carso

Le ferite
di qualunque specie, devono essere tenute naturalmente nette.
perchè la più piccola impurità può rendere pericolosa e difficilmente guaribile una lesione di nessuna importanza. Da quarant'anni è stato esperimentato come ottimo per la cura delle ferite l'unguento casalino di Praga, il quale le mantiene pulite, le difende, diminuisce l'infiammazione e i dolori, e accelera la cicatrizzazione. Spedizione postale giornaliera.
Prezzo di una scatola grande 70 cent. 1 piccola 50 cent.
Verso invio anticipato di cor. 3.16 si spediscono 4 scatole. per cor. 7, 10 scatole, franco in tutte le stazioni della monarchia a. u.
Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca legalmente depositata.
DEPOSITO PRINCIPALE:
B. Fragner, i. r. fornitori di Corte
Farmacia „Zum Schwarzen", Adler
Praga, Kleinseite, angolo Nerudagasse 203.
— *Deposito* —
nelle farmacie dell'Austria-Ungheria.

L' apparato per rattoppare „Rapid"

rende possibile, con facilità, tutti i lavori di rattoppamento che si rendono necessari nelle famiglie, e cioè per maglierie, tessuti, telerie, calze, biancheria, panni ecc. con rapidità ed uguaglianza di lavoro come il tessuto. Facilissimo modo di servirsene. — Finora 10,000 pezzi in uso. Costa f. 1.25 al pezzo in scatola compresa l'istruzione. Spedizione verso rivalsa a mezzo della Casa esportatrice
Leo Latainer, Vienna, I/10, Wollzeile 31.

WILNA 11
elegante gonna

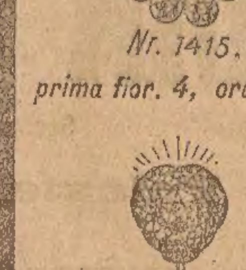
di 7 teli con cuciture inglesi e impunture, in panno quadrigliato da strapazzo, grigio, bruno, oliva, noce, esattamente su misura, cor. 5.75. Nelle ordinazioni basta indicare il colore, la lunghezza del davanti, la larghezza della cintura e dei fianchi. —
Belle bluse adatte cor. 4.75. Catalogo illustrato e campioni a richiesta franco.
Fabbrica gonne Mlady & Pus
Chrucim N. 18 (Boemia)

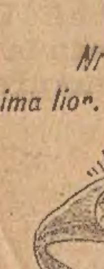
RIVOLUZIONE OTTICA!!
BINOCCOLO «GEMMA».

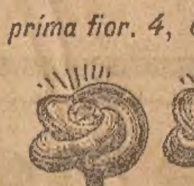
Per sole Lire 2.90, franco di porto, allo scopo di fare un regalo alla nostra numerosa clientela, cediamo il Binoccolo „GEMMA" dotato di tutte le prerogative speciali di quelli di maggior prezzo.
L'eleganza della montatura, le finissime lenti od obbiettivi di grande potenza e chiarezza, costituiscono il pregio massimo dell'articolo, il di cui valore reale si è di Lire 10. Esso serve per teatro, campagna, corse, ecc. E' raccomandato alle signore ed alle signorine per la sua leggerezza. Uno *stok* di 20,000 pezzi fatto con una Casa di Germania, spiega il mite prezzo. — *Per commissioni inviare Cartolina-Vaglia alla*
Premiata Compagnia Commissionaria Fiorentina
Piazza San Simone 3, FIRENZE.
Spedizioni per l'estero Centesimi 45 in più
SCONTO AI RIVENDITORI.

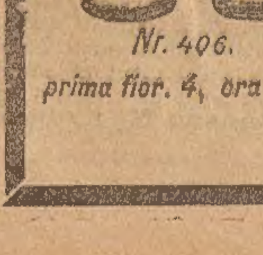
SPLENDIDI REGALI PER IL NATALE!

Nr. 611.
prima fior. 4, ora fior. 1.


Nr. 1415.
prima fior. 4, ora fior. 1.


Nr. 200.
prima fior. 4, ora fior. 1.


Nr. 609.
prima fior. 4, ora fior. 1.


Nr. 406.
prima fior. 4, ora fior. 1.

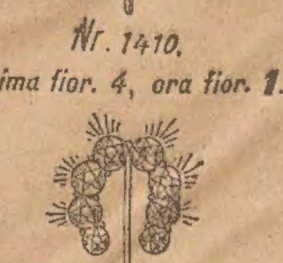
DIAMANTI DI TAIT
magnifici, splendidi, con fuoco brillante
la migliore imitazione del mondo.
Garantito lo splendore immutabile, possono venir nettati e lavati come i diamanti veri, si garantisce anche la durata della legatura.
Questi oggetti sono adatti specialmente per
regali in occasione delle feste *al prezzo straordinariamente basso di* **fior. 1.—** *al pezzo od al paio* mentre prima costavano **fior. 4.-**

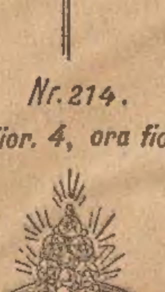
Le spedizioni postali vengono eseguite prontamente e con la massima cura. - Qualunque oggetto qui riprodotto si spedisce raccomandato appena ricevuto l'importo di fiorini 1.30 oppure si spedisce verso rivalsa di fiorini 1.30. - Con la spesa di soldi 30 si possono spedire anche due e più oggetti.

Nelle ordinazioni preghiamo voler indicare un secondo disegno che eventualmente possa venire spedito qualora del primo non ce ne fossero più in deposito. Il catalogo ed il foglio con le misure per gli anelli si spedisce dietro richiesta gratis e franco. Oggetti che non convenissero si scambiano prontamente e gratuitamente.

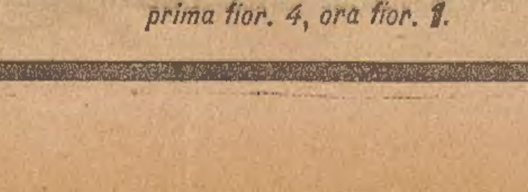
Tait's American Diamond Palace
Vienna* — I., Kärntnerstrasse 3 — *Vienna.

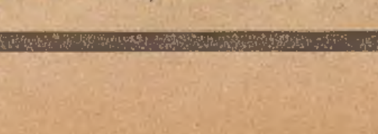
Nr. 601.
prima fior. 4, ora fior. 1.

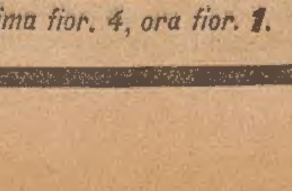

Nr. 1410.
prima fior. 4, ora fior. 1.

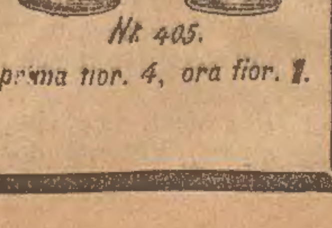

Nr. 214.
prima fior. 4, ora fior. 1.

Nr. 608.
prima fior. 4, ora fior. 1.


Nr. 1904/a.
prima fior. 4, ora fior. 1.


Nr. 1202.
prima fior. 4, ora fior. 1.


Nr. 1910/a
prima fior. 4, ora fior. 1.


Nr. 405.
prima fior. 4, ora fior. 1.

tero gli hanno facilitato di molto il compito; sicchè senza parlare di quanto in genere si può dire dell'odierno processo, si limiterà a discutere delle risultanze che da vicino si riferiscono al suo difeso. A Giuseppe Doplicher non si può prestar alcuna fede, per la parte da lui presa in questo processo, per la non ben chiara veste da lui tenuta nel processo - se di confidente o di complice - e per le numerose contraddizioni in cui cadde. Esaminando il deposto del Doplicher, si ritrae l'impressione ch'egli abbia scaricato la responsabilità propria sulle spalle di Francesco Tragher. Lo Steinberger e «Nando baul» hanno dichiarato che egli non ebbe parte alcuna nelle trattative; il Tragher nega di avervi partecipato in alcuna guisa: sulla base di che cosa la procura di Stato domanda la condanna di questo accusato?

La sentenza.

La Corte assolve Francesco Tragher e condanna Ferdinando Tragher detto «Nando baul» a 13 mesi di carcere con un digiuno ogni tre mesi e alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena; e lo Steinberger a 6 mesi di carcere con un digiuno al mese.

I condannati si congratulano con l'assolto e gli stringono la mano. Francesco Tragher è rimesso in libertà.

Al dibattimento, durato dalle 9 della mattina sino alle 2 e mezzo del pomeriggio, assistettero numerosi amici e conoscenti degli accusati. Un vecchio si presentò nell'aula con in corpo una sbornia potente e fu allontanato, perchè ogni tanto usciva in considerazioni ad alta voce.

Ferdinando Tragher ricorse per mitigazione di pena; per lo Steinberger fu presentata dalla moglie querela di nullità.

Teatri e Concerti

Goldoni. Iersera pubblico discretamente numeroso alla replica della commedia «Caffè-concerto», di Arnaldo Fraccarolli. Il buon esito della prima sera venne confermato. Lo Zago, la Baldanello e gli altri attori s'ebbero chiamate dopo ogni atto.

Questa sera: «L'albergo dei quattro venti», commedia brillante in tre atti.

— Domani, lunedì, la compagnia, con riguardo alla rappresentazione della Beneficenza italiana, farà riposo.

La nuova commedia «El pare de novo genere», della sig.ra Enrica Barzilai-Gentilli, andrà in iscena martedì.

Filodrammatico. Il dramma di Halbe: «Giovanezza» («Jugend»), che già era stato rappresentato qualche anno fa al teatro Goldoni, fu recitato iersera con successo piuttosto freddo. La esecuzione fu appena mediocre.

Questa sera ultima recita, con «I figli dell'Eccellenza», commedia brillante in 4 anni di Wolzogen e Schöntan.

Fenice. Pubblico numeroso assistette ieri alla sesta replica di «Alì-Babà». Oggi la fortunata operetta si replica tanto nella rappresentazione del pomeriggio, quanto in quella serale. Nella prossima settimana si darà la serata d'onore del buffo Domenico Berardi.

L'ultima rappresentazione diurna di Emilio Zago al Rossetti. Oggi alle 3¼ si darà al Politeama Rossetti l'ultima rappresentazione diurna della compagnia Zago. Si rappresenterà la brillante commedia in cinque atti «Le grandi manovre» (Guerra in tempo di pace).

«Fregolina» al Filodrammatico. La prima rappresentazione di «Fregolina», anzichè il 12 corrente, si darà mercoledì 13, alle 8¼. «Fregolina» sosterrà «da sola per più di due ore» l'intero spettacolo, che comprende: trasformismo, recitazione, canto, musica, ballo ed eccentricità.

Il terzo concerto sinfonico dell'orchestra del 97° fanteria, diretta dal M.o Teply, si terrà oggi, alle 5 pom., nella Sala Schiller.

Circo Zavatta. Il circo Zavatta darà oggi due spettacoli alle 4 e alle 8 con variato programma.

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Rappresentazioni straordinarie di E. Zago. Ore 3.15. *Le grandi manovre* (Guerra in tempo di pace), in 5 atti, da Moser e Schöntan.

GOLDONI. Compagnia comica veneziana di E. Zago. Ore 8. *L'albergo dei quattro venti*, in 3 atti, di Feydeau.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica tedesca. Ore 8.15. *I figli dell'Eccellenza*, in 4 atti, di Wolzogen e Schöntan.

FENICE. Compagnia d'operette Magnani. - Ore 3 e 8. *Alì Babà*, in 4 atti e 8 quadri; musica del m.o Lecocq (nuovissima).

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Carinthia» da Venezia, «Arc. Franc. Ferdinando» da Calcutta e Fiume, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 228 pass.; i pir. a. u. «Arimatea» da Cardiff, «Ellenia» da Fiume, «Petka» da Cattaro e scali con 74 pass.; i pir. ital. «Peuceta» da Salahora e Venezia, «Molfetta» da Bari e Zara.

— Partirono i pir. lloyd. «Orion» e «Tirolo» per Venezia, «Hungaria» per Costantinopoli, «Bosnia» per Metcovich, «Gorizia» per Braila, «Istria» per Bombay; i pir. a. u. «Lodovica» per Fiume, «Andrassy» per Valenza, «Hungaria» per Cattaro; e il pir. norvegese «Pine-Branch per Girgenti.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Urania» arrivò il 7 a Genova, «Napried» il 7 a Marsiglia, «Dubac» il 4 a Methil, «Clio» il 7 a Emden, «Olimpo» il 7 a Rotterdam, «Bitinia» l'8 a Rotterdam, «Gradac» il 5 a Anversa, «Etelka» diretto a Filadelfia arrivò il 4 a S. Michele, «Nereo» partì l'8 da Rotterdam per Newcastle, «Eros» l'8 da Anversa per Methil.

* Austro-Americana. «Georgia» arrivò l'8 a Nuova York, «Gerty» partì il 6 da Nuova York con 650 pass. per Napoli, Venezia e Trieste, «Giulia» proseguì ieri da Messina per Palermo e Nuova York, «Lodovica» arrivò ieri a Fiume dove caricherà per Buenos-Ayres, «Lucia» arrivò l'8 a Nuova York, «Dora» proseguì il 7 da La Martinica per La Guayra.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Curiosità e arcaismi nella formazione di un ministero inglese (Fabian). — La tregua nello sciopero di Pietroburgo. — Due rivoluzionarie fatte a pezzi. — Le ballerine colonne dell'autocrazia. — Guglielmo II diplomatico.

Notiziario. Il gravissimo fatto dell'ospedale di Venezia. — Una dimostrazione studentesca per il ribasso a teatro. — La triste fine di un altro uomo-donna.

Mondo affari. Il consiglio industriale e i trattati di commercio. — Si prevede un nuovo aumento dello sconto in Germania.

Teatro Arti e Lettere. Il romanzo premiato dall'accademia di Goncourt. — Un tabernacolo di Michelangelo rovinato a colpi di martello.

Ultima Ora. La rivolta dei soldati in Russia divampa. — Lo spettro della dittatura. — Il Vaticano e il matrimonio di don Alfonso. — Grave fermento antimagiaro in Transilvania.

9 dicembre.

Da GORIZIA.

— Elezioni per la Camera di commercio. Le elezioni suppletorie della Camera di commercio seguiranno il 18 corr. dalle 9 alle 12 per le due categorie della Sezione del commercio; il 19 per le tre categorie della Sezione dell'industria e cioè mediante votazione orale o verso consegna in persona delle schede riempite. Nel caso di elezione mediante l'invio di schede, queste dovranno essere inviate all'Autorità industriale di prima istanza del luogo, Municipio di Gorizia e Capitanati distrettuali non più tardi dell'11 dicembre m. c.

Da CAPODISTRIA.

— Consiglio comunale. Per lunedì 11 corr. ad ore 5 pom. è convocata a pubblica seduta la Rappresentanza cittadina. L'ordine del giorno comprende la relazione della Commissione di finanza sul consuntivo comunale dell'anno 1904; la domanda del dott. Michele Depangher fu Giov. per l'acquisto d'una frazione di fondo comunale ad ostro della Riva dei Cantieri; la deliberazione in esito ai concorsi per i posti di maestro superiore e di sotto-maestra presso la scuola slovena di Lazzaretto ed altri 7 argomenti di minor conto.

Amputazione.

Ad una capitale la parte inferiore
Sai toglier o lettore?
Arderà quel che resta di purissimo amore.

Spiegazione del giuoco precedente:
CARDI. IDRA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Tre stabili in Scorcola - città - civ. N. 1 di via Giacomo Leopardi, 21 e 12 di via Miramar per cor. 356.000; stabile in città civ. N. 10 del Corso per cor. 100.000.

Mutui.

Cor. 1000 al 6% a peso d'uno stabile in città e cor. 25.000 al 4½% a peso d'uno stabile in Chiadino - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 9 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 668.25, Staatsbahn 657.50, Alpine —.—, Lotti turchi 144.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 209.40 (208.—), Disconto 185.75 (185.40). — Milano giornata festiva. Parigi apertura dell'Italiana 105.40 poi sino 105.35. Chiusa francese 99.72 (99.50), Italiana 105.35 (105.35), Spagnuola 92.95 (92.71) Banche Ottomane 599.— (595.—) Rio Tinto 1672 (1667) Lotti turchi 135.75 (134.50).

Qui notasi Rendita Italiana 103.75 a 104.25, Azioni Credit 667.— a 669.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 24.04, Londra 240.10 a 240.65, Francia 95.60 a 95.85, Italia 95.65 a 95.95, Banconote italiane 95.65 a 95.95, Germania 117.50 a 118.—, Banconote germaniche 117.55 a 118.—, Rend. austr. carta 99.65 a 100.—, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.20 a 95.50, Credit 664.— a 666.—. Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 655— 657.—, Lombarde 116.— a 118.—, Lotti turchi 144.— 146.—.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 99.72, Rendita ital. 4% 105.35, Rendita Spagnuola esterna 92.95, Azioni Banca ottomana 599.—.

Parigi 9. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. —.—, Cambio Londra 251.20, Rendita austr. in oro 98.80, Rend. ungh. in oro 4% 98.40, Länderbank —.—, Lotti Turchi 135.75, Banca di Parigi 1437, Azioni Meridionali ital. 740.—, Rio Tinto 1672.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Consolid. 89 11/16, Lombardi 5—, Argento 29 11/16, Rend. Spagnuola 92⅛, Italiana 105—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅞.

Caffè. *Amburgo.* 9. Chiusa). Santos good average per dicembre 36.75, per marzo 37.75, per maggio 38.—, per settembre 38.75.

Amburgo 9. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—45. staz.o

Havre 9. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.25, per magg. 46.25.

Nuova York 9. Apertura Rio per consegne future staz.o sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 9. — Mercato fiacco. Tenders in Docheto —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Dicembre 6 12/100, Dicembre-Gennaio 6 12/100, Gennaio-Febbraio 6 16/100, Febbraio-Marzo 6 20/100, Marzo-Aprile 6 24/100, Aprile-Maggio 6 27/100, Maggio-Giugno 6 30/100, Giugno-Luglio 6 31/100, Luglio-Agosto 6 32/100, Agosto-Settembre 6 23/100.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 55.75, per gennaio 56.25, gennaio-aprile 56.50, maggio, agosto 55.75. calmo

Segala. *Parigi* 9. Mese corrente 15.90, per gennaio 16.25, per gennaio-febbraio 16.50, per gennaio-aprile 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 9. Mese corrente 23.30, per gennaio 23.45, gennaio-febbraio 23.85, gennaio-aprile 24.25. staz.o

Farina. *Parigi* 9. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.—, per gennaio 31.15, gennaio-febbraio 31.40, gennaio-aprile 31.70. staz.a

Spirito. *Parigi* 9. Per mese corrente 36.50, per gennaio 36.50, gennaio-aprile 36.50, maggio-agosto 37.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 9. Greggio 88° uso nuovo 20.25-20.50 calmo, bianco per mese corr. 24⅝, per dicembre 24⅞ calmo, per gennaio-aprile 25⅜, per marzo-giugno 25⅝, Raffinato 57.— a 57.50.

Amburgo 9. (Chiusa). Per dicembre 16.70, per gennaio 16.70, febbraio 16.90, marzo 17.—, aprile 17.15, maggio 17.30. sost.o

Londra 9. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8⅝. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 7 Dicem. 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Bosnian	12	Scaricazione
1	Orwell	14	»
1 a	Francesca	12	»
3	Undaunted	11	»
6	Cleopatra	14	»
9	Congo	12	»
12 a	Carpathia	11	»
12 b			
13 a	Iupiter	11	»
13 b	Ravenna	9	Caricazione
»	Bari	9	Scaricazione
14	Federica	13	»
17	Tisza	9	Caricazione
21	Persia	18	Scaricazione
22	Saturno	12	»
24	Samos	12	Caricazione
25	Bisagno	11	Scaricazione
Molo I	Molfetta	11	»
	Arimatea		
	Arc. M. Teresa		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

L'igiene è la prima cosa specialmente nei pasti. Quindi tutti facciano acquisto dell'eccellente
OLIO mangiabile a soldi **28** il litro soltanto nel nuovo Negozio
A. Berini & A. Stringari
Via di Torre bianca 45.
Olio di qualità superiori a prezzi senza concorrenza.

PER OGNUNO!

Interessantissimo è il nuovo apparato ottico «Stereos» con due lenti, assieme a 25 interessantissime fotografie, oppure, a richiesta, paesaggi, città, ecc. La massima purezza e chiarezza dei quadri, in posizioni plastiche. Prezzo, compreso i 25 quadri, in elegante scatola, soltanto f. 1.25. Fotografie separate 25 pezzi 35 soldi. Spedisce verso rivalsa la casa esportatrice
LEO LATAINER, Vienna I/10, Wollzeile 31

Guadagno Corone 5 e più giornaliero, lavorando in casa.
Società per le Macchine da calze ad uso domestico
Thos H. Whittick e C.°, Trieste,
Via Campanile 13, I piano, 1 B.

Cercansi persone d'ambo i sessi per far lavori a calza sulla nostra macchina. Lavoro semplice e pronto per tutto l'anno stando a casa. Inutili cognizioni preliminari. La distanza non nuoce affatto alla nostra offerta. Noi stessi comperiamo il lavoro eseguito.

Trovasi dappertutto
Sarg's Kalodont
indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

Il sottocritto, direttore del ben conosciuto
Studio Fotografico di Ernesto Mioni
Via Silvio Pellico 8, al piedi della nuova Galleria di Montuzza,
si onora di portare a conoscenza della Spett. clientela e del P. T. Pubblico che in occasione delle feste di Natale e Capodanno eseguirà
2 splendide fotografie in formato réclame per solo una corona.
Si fotografa con qualunque tempo. Fotografie non bene riuscite si rinnovano gratis.
CARLO NOVARA.

I migliori **FIAMMIFERI** sono quelli colla
Marca CHIAVE

TROVANSI OVUNQUE
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872

Orologi da tasca, di precisione
A. Lange & Söhne, Glashütte (Sassonia)
Trovansi in tutti i principali negozi di orologi. - 28 premiazioni.

I passeggeri in partenza per l'Istria o la Dalmazia prima di recarsi a bordo non manchino di andare
„Al Mocca"
elegantissimo locale sito alla
Riva Pescatori 4 (angolo via Fontanone)
CAFFÈ ECCELLENTE — BIBITE SQUISITE
Aperto fino alle 2 ant. Telefono N. 894

MOBILI ELEGANTI della massima solidità a prezzi di concorrenza presso **ANDREA VOUK** *TRIESTE* Via Madonnina 15
Pagamenti per cassa e rateali.

Focacce e Biscotti **Koestlin**

Fabbrica Calzature di Mödling
TRIESTE
Corso 29
Telefono N. 1191

Non ha aumentato i prezzi giacchè non compera di prima nè di seconda mano, **ma fabbrica** le calzature e le vende senza intermediari nelle proprie
101 filiali in Austria-Ungheria, Germania e Serbia.
PARTITA D'OCCASIONE Stivali americani finissimi a fior. 7.—
STIVALI DA UOMO tutti lisci a fior. 2.90 fini di vitello a fior. 5.—

Stivali da uomo		Stivali da donna	
Neri con elastico	f. 2.90	Neri con elastico	f. 2.60
„ con spighette	„ 3.25	„ con spighette	„ 2.90
„ „ oscaria	„ 4.50	„ con bottoni	„ 3.25
„ „ finiss.	„ 5.50	Gialli con spighette	„ 2.90
„ „ ½ lacca	„ 5.50	„ con bottoni	„ 3.25
„ „ tutta lacca	„ 6.—	Neri con spighette oscaria	„ 3.90

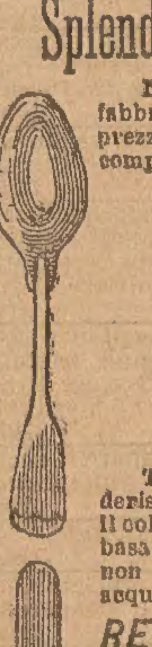
Scarpe di panno per casa con suole e tacchi di pelle a soldi 75 al paio
Comasse di pelle per alpinisti, cacciatori ed automobilisti; soprascarpe americ. di gomma; pomate finissime per calzature di Chevreau a soldi 25 la scatola.
Scarponcini chevreau nero, da donna, a fior. 3.75
PARTITA DI OCCASIONE. Stivaletti finissimi di Chévreau nero, con spighette o bottoni, per donna, a fior. 5.—

CHIANTI delle più accreditate fattorie — della — **TOSCANA** si trova presso la Ditta **FRANCESCO BISSALDI** Corso N. 31.

I più celebri chimici e le principali autorità mediche asseriscono che
l'acqua o la pomata per i capelli Käthe
è l'unico ed il più sicuro rimedio per far crescere presto e con vigoria i **capelli**, la **barba** e le **sopracciglia**. In brevissimo tempo successo sorprendente. Una bottiglia o 1 vasetto Cor. **2, 3.** **boccette di prova** Cor. **1.40**. Spedisce verso rivalsa soltanto la signora **Käthe Menzel**, Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, 21.

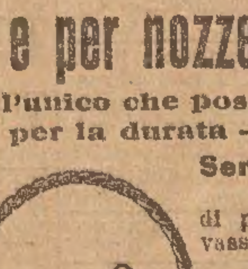
Orologi a pendolo con Musica

l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo in miniatura, sono lunghi 72 cm. La cassa eguale al disegno è di legno noce naturale, lucidata, con fregi artisticamente intagliati. L'orologio suona ogni ora le più belle marcie e ballabili.
Prezzo fior. 6
Lo stesso orologio senza musica e che **suona** le ore e le mezze ore, **soltanto f. 4.50; con suono di campana f. 5.** Questi orologi non sono soltanto garantiti in iscritto per 3 anni, ma costituiscono anche per la loro eleganza un bellissimo ornamento per la casa. Cassa di legno per l'orologio 30 soldi, imballaggio gratis.
Sveglia che suona pezzi di musica invece delle ore, fior. 6. Orologi rémontoir Roskopf di nichello, fior. 2. Spedizioni soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si prende di ritorno e si restituisce il denaro, perciò escluso qualsiasi rischio.
Grande prezzo corrente illustr. di orologi, catenelle e anelli ecc., gratis e franco.
Josef Spiering, Vienna, I, Postgasse 2|15

Splendido regalo per le feste e per l'albero di Natale.

Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. 6.60, i seguenti oggetti:
6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » caffè » » »
1 cucchialone da zuppa » » »
1 » » latte » » »
2 portauova » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
44 pezzi soltanto fior. 6.60.
Tutti questi **44** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.60.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su **INGANNI**, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come
REGALO PER LE FESTE E PER L'ALBERO DI NATALE
come pure per ogni famiglia.
Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandstrasse, S. 19 - Telefono N. 7114.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.
Polvere per pulire il metallo soldi 10.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. **Ilia Miailovich**, Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). **Trieste. Carlo Lanza.**
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. **Klossvar. S. E. Baronessa Banfy.**
Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro.
Vincenzo Ovaldella, Fonderia metalli a Trieste, via Media 31

Regali per Natale, Capodanno e per nozze, a prezzi bassissimi
Articoli di vero argento chinese, l'unico che possa sostituire l'argento.
— Garanzia per la durata —
Posate di vero argento chinese
prima qualità, su base di metallo bianco, coltelli, forchette e cucchiai, al pezzo soldi 85
Cucchiai da caffè pezzo s. 45
Cucchiaione da zuppa al pezzo f. 3.50
Cucchiaione da latte al pezzo f. 1.75

Novità! Servizio da colazione di vero argento chinese
consistente in porta uova, saliera, vasetto per burro, compreso il vassoio con manico, per 2 persone f. 4.75, per 4 persone f. 5.50, per 6 persone f. 6.60.


Novità! Zuccheriera di vero argento chinese esternamente riccamente incisa, nell'interno dorata, compreso il cucchiaio da zucchero, solo f. 1.50
Servizio completo da caffè di vero argento chinese
di prima qualità, elegantissimo, compreso il vassoio, per 2 persone f. 7.90. Vi è in deposito anche il medesimo per 4 e 6 persone.

Trionfo da tavola vero argento chinese Altezza 60 cm.
con piatto di cristallo, compreso tulipano di vetro f. 5.75
Lo stesso senza tulipano » 4.75

OCCASIONE SPECIALE! Posate d'argento di 13 once, controllato dall'Ufficio di saggio, 3 coltelli, 3 forchette compresa elegante cassetta foderata di raso, soltanto f. 5.25; 6 coltelli e 6 forchette, compresa cassetta, f. 9.75. Posate da dessert per 3 persone, compresa cassetta soltanto fior. 3.90, per 6 persone, compreso cassetta, soltanto fior. 7.50.
Candelabri di vero argento chinese al paio f. 3.90 — Ricchissimo deposito di ogni articolo di vero argento chinese. — Prezzo corrente riccamente illustrato, gratis e franco
Spedizioni verso rivalsa o pagamento anticipato a mezzo del
Deposito della fabbrica d'articoli d'argento chinese ALFREDO FISCHER, Vienna, I, Adlergasse N. 10—15

†

Dopo un'angelica vita tutta spesa a vantaggio dei suoi cari rendeva questa mane l'anima a Dio

LUIGIA FAIFER CERNITZ

I firmati, inconsolabili per tanta perdita, ne dànno partecipazione agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 9 Dicembre 1905.

Matilde Scalettari / **Ida Wehrle** / **Erminia** / **Cornelia** — figlie

Luigi Scalettari / **Federico Wehrle** — generi

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Ringraziamento

Le famiglie **Tschellessnig, Malisani** e **Sardi**, profondamente commosse di tanta attestazione d'affetto, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone ed in particolare i signori impiegati del Lloyd a. e della Società Aurisina per la gentile partecipazione ai funerali del loro compianto estinto

RODOLFO

TRIESTE, 9 Dicembre 1905.

La sottoscrizia ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in vari modi seppero alleviarla dal dolore per la perdita del suo amato

Salvatore

Pola, 9 Dicembre 1905.

Famiglia DEBORTOLI.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente signorina abilissima corrispondenza italiano, tedesco e dattilografia. Offerte con pretese «Capace signorina» al Piccolo. 4006

CERCANSI ragazze età 13-15 anni, vicinanze S. Giovanni. Indirizzo Piccolo. 4187

CERCASI corrispondente italiano, tedesco, contabile, lavoratore indipendente, pratico commercio interno monarchia, munito ottime referenze. Offerte con pretese «Pronta entrata» Piccolo. 4269

CERCASI brava domestica. Ghega 3, terzo, porta 16. 4263

CERCASI prontamente ragazzo distribuire latte. Indirizzo Piccolo. 4247

CERCASI ragazza 13-15 anni per alcune ore al giorno per portare fuori bambino. Indirizzo Piccolo. 4398

CERCASI garzona sarta uomo. Corso 11, IV, interno. 4401

CERCASI garzona gilettante, piazza Barriera N. 5, II, scala seconda. 4406

CERCANSI prontamente abili terrazzieri. Via del Bosco 12, terzo, porta 7. 7433

CERCASI ragazzetta, con paga, per lavoratorio confezioni. Indirizzo al Piccolo. 4491

CERCASI prontamente per scrittoio, signorina quale praticante. Darebbesi subito piccola paga, dopo tre mesi prova, corrispondente aumento. Richiedesi bella calligrafia, cognizioni tenitura libri, italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 4481

CERCASI donna di servizio. Via Boccaccio N. 23, terzo piano, porta 13. 4477

CERCASI prontamente abile sarta da signora, a giornata. Indirizzo Piccolo. 4433

CERCASI signorina per negozio cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 4452

CERCASI prontamente ragazzo intelligente quale praticante magazzino ferramenta. Offerte sub «Ferramenta» al Piccolo. 4457

CERCASI abile ragazza con buoni certificati, per lavori domestici e attendere bambini. Via Fabio Severo 44. 4463

CERCASI prontamente brava domestica, cor. 20 mensili. Via Giulia 18, quarto. 4469

CERCANSI garzone calzolaie. Nimmerrichter, Corso 8. 4485

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Piazza Goldoni 10, primo, porta 9. 7466

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9443

CERCASI servetta per signora sola. S. Lazzaro 6, porta 5. 4520

CERCASI prontamente perfetta sarta signora; darebbesi costo, alloggio. Indirizzo Piccolo. 4521

CERCASI garzona sarta. Via S. Francesco N. 24, quarto. 7452

CERCASI praticante per magazzino, con paga, indispensabile conoscenza lingua tedesca. Rivolgersi al banco Caffè Stazione. 4526

CERCASI donna di servizio, dalle sette alle tre pom. Indirizzo al Piccolo. 4525

CERCANSI lavoranti calzolai. Via Torre bianca 43. 7456

CERCASI prestaservizi due ore mattina, due dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4532

CERCANSI ragazze sarte uomo. Indirizzo Piccolo. 4534

DITTA in agrumi cerca prontamente giovane praticante. Squero nuovo 3. 4434

PRESSO primario istituto locale vengono assunti alcuni giovani (età fra 24-30) di buona famiglia e bella presenza. Sin dapprincipio piccolo stipendio fisso; ottenendo buoni risultati, assunzione pianta stabile, posizione aggradevole. Indirizzare offerte con indicazione studi percorsi sub «Posizione stabile» al Piccolo. 4458

PRIMARIA **compagnia di assicurazione già bene introdotta sulla piazza, assumerebbe abile ispettore pratico acquisizione ed organizzazione rami responsabilità civile ed accidenti. Posto ben retribuito ed aggradevole, eventualmente con diritto a pensione. Inviare offerte con indicazione curriculum vitae al Piccolo sub «Responsabilità civile.»** 4418

CORRISPONDENZA italiana e francese, persona pratica di lavori commerciali e che conosca bene queste due lingue (preferibilmente signorina) troverebbe pronto collocamento presso primaria casa commerciale nella quale sono occupate altre signorine. Offerte non anonime casella postale N. 251. 4224

PRIMARIA **azienda commerciale cerca magazziniere con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, esperto in tutte le manipolazioni al Punto franco e doganali e lavoratore indipendente. Offerte sub «Esportazione 10280» al Piccolo.** 3864

RAGAZZI apprendisti meccanici, cercansi. Officina meccanica, riva Pescatori. Pasquale Lantschner. 5577

PRIMARIA **casa di spedizioni internazionali cerca impiegato del ramo con perfetta conoscenza lingue italiana, tedesca, francese. Offerte sub «Coscienza» al Piccolo** 4351

ASSICURATORI per la conclusione affari sicurtà fuoco, furto, cercansi. Ufficio assicurazioni, piazza Grande 3. 4371

FABBRO-maniscalco troverebbe pronta occupazione. Via Bosco 22. 4361

CORRISPONDENTE **contabile perfetto, italiano, tedesco, cercasi. Offerte con pretese sub «Corrispondente 942» Piccolo.** 7447

CUOCA finissima non vecchia cercasi per agiata piccola famiglia di Milano. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 4391

PICCOLISSIMA famiglia cerca brava domestica. Ruggero Manna 17. 4397

CERCO due cameriere, sotto cuoca restaurant, per fuori. Indirizzo Piccolo. 4503

CERCO donna onesta, piccoli servizi, dormire. Via Vienna 17, terzo. 4505

CUOCA capace con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4492

PRESTASERVIZI alcune ore al giorno, cercasi. Giorgio Galatti 6, secondo, porta 6. 4450

CERCO mezza lavorante stiratrice. Capitelli 28, primo. 4471

APPRENDISTI fabbri cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4445

TRAMPUS, officina fabbro. Via S. Lazzaro, cerca prontamente apprendisti. 7450

SIGNORE cerca signora, signorina, direzione faccende domestiche. Offerte non anonime «Signora seria» Piccolo. 4516

CONIUGI senza figli o donna sola, cercasi per la pulizia di locali d'ufficio; darebbesi in cambio quariere camera, cucina. Indirizzo al Piccolo. 4529

SI cercano quattro bravi, pratici operai, per imbarco e sbarco legnami di vagoni, piazzale sotto Servola. Rivolgersi Giuseppe Milic, imprenditore, Servola. 4439

BRAVA sarta da uomo e qualsiasi altro lavoro offresi a giornata o in casa. Rapicio 3, porta 16. 4422

GIOVANE ventenne, pratico venditore commestibili, parla tedesco, slavo, alquanto italiano, desidera cambiare posizione. Offerte «1. Gennaio» Piccolo. 4427

GIOVANE conosce italiano, serbo-croato, alquanto tedesco, cerca qualunque occupazione. Indirizzo Piccolo. 4501

VIAGGIATORE cristiano, che viaggia molti anni l'Austria-Ungheria, specialmente il Tirolo, parla diverse lingue, bene introdotto in coloniali, cerca posto per gennaio. Lettere «A. I. 110» all'Amministrazione del Piccolo. 9442

PERSONA capace, onesta, cerca occupazione cancelleria, scrittoio, lavori indirizzi, amministrazione stabili, ecc. Offerte «Lavori» Piccolo. 4461

PRESENZA, onestà, capacissima, offresi quale cassiera scrittoio. Zanier, Caffè Goldoni. 4487

COMPTOIRISTA tedesco, parla alquanto italiano, bella calligrafia, desidera cambiare posizione. Offerte «Tüchtig» Piccolo. 4426

CERCASI posto come cassiera o venditrice, pel 1. gennaio. Sub «Gennaio» Piccolo. 7425

CARABINIERE reale (r. gendarme italiano) testè congedato, 11 anni servizio, cerca posto come guardiano, usciere, fattorino o simile, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4513

OFFRESI per negozio commestibili o coloniali, ragazzo quattordicenne, friulano, forte, pratico città, ottime referenze. Prega indirizzarsi via S. Nicolò 7, portinaia. 4407

OFFRESI cucitrice, rammendare, cucire macchina, riparare vestiti, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4393

OFFRESI cuoca con buoni attestati. Via Barriera vecchia N. 1, p. IV. 7389

IMPIEGATO bancario offresi ore serali per la corrispondenza tedesca e stenografia. Sub «Viennese» Piccolo. 4303

PRATICISSIMO agente chincaglie e minutista, cerca pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 4032

OFFRESI ventitreenne, perfetto corrispondente italiano, francese, greco, pratica settenne presso importantissima casa levantina. Offerte «Anatolitis» Piccolo. 4066

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbe impiegato regio pensionato verso cauzione. Offerte sub «Cauzione» al Piccolo. 7311

VENTITREENNE corrispondente italiano, tedesco, pratico lavori scrittoio, offresi; miti pretese. Gentili offerte sub «Corrispondenza» Piccolo. 7373

GIOVANE attualmente occupato primaria pasticceria, desidera migliorare posizione, in qualità di commesso oppure in consegna verso cauzione. Dispone ottimi attestati, come pure primarie referenze. Offerte «Capacissimo» al Piccolo. 5575

SIGNORE solo cederebbe stabilmente prossimo febbraio a signora sola non giovane, cucina, due stanze vuote del proprio quartiere situato posizione centrale, esigendo contraccambio pulizia, ordine, altre due stanze da lui abitate nel quartiere stesso. Offerte Piccolo «Ordine». 7360

UNA donna cerca un bambino da allattare in casa. Indirizzo al Piccolo. 4377

OFFRESI brava lavorante sarta uomo per piccola sartoria, per tutti i lavori. Indirizzo via Manzoni N. 4, V piano. 4379

MAGAZZINIERE praticissimo ramo caffè, ottime referenze, libero gennaio, offresi. Sub «Caffè» Piccolo. 4409

CORRISPONDENTE tedesco, francese, inglese, tenitore libri, stenografo, dattilografo, fu già impiegato Belgio, Inghilterra, ramo bancario, cerca posto adatto. Offerte sub «Ausland» al Piccolo. 4451

ISTRUZIONE

CERCASI maestro nativo francese per conversazione. Inviare condizioni al Piccolo sub «Conversation». 4405

CERCASI maestro o maestra per stenografia tedesca, italiana, sistema Gabelsberger. Offerte con indicazione prezzo «Gabelsberger» Piccolo. 7419

DISTINTA signorina scambierebbe conversazione italiana, tedesca, serbo-croata con francese. Offerte «Possibilmente signorina» Piccolo. 4504

IMPIEGATO sicurtà dà lezioni italiano, tedesco, francese; assume anche traduzioni nelle dette lingue. Indirizzo al Piccolo. 4493

MAESTRA pianoforte cerca maestra francese scambio lezioni. Scrivere sub «Francese» Piccolo. 7414

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni, metodo proprio, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4437

STUDENTE sesta Reale italiana impartirebbe lezioni, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 4535

THE Berlitz School - S. Nicolò 32. Lingua francese: classe, privato, domicilio. Prof. Née. Prof. Guye. 7016

SIGNORINA germanica istruirebbe grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, anche di sera. Prezzo mite. Offerte «Germania» Piccolo. 7446

THE Berlitz School - S. Nicolò 32. Lingua italiana: classe, privato, domicilio. Dott. Francini. Prof. Bertelli. 7016

ENGLISH. Professor Lowe removed to 16, Torre bianca, secondo piano. 3744

THE **Berlitz school, S. Nicolò 32. Insegnamento lingue viventi mediante metodo Berlitz. Traduzioni qualunque lingua.** 7018

VIOLINISTA impartisce lezioni domicilio, prezzi miti. Offerte sub «Arte» al Piccolo. 4373

SIGNORINA istruisce pianoforte, italiano, tedesco, mitissime pretese. Indirizzo al Piccolo. 4387

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Lezioni private nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 7388

MAESTRA lezioni mandolino, piano, canto, mensili cor. 6. Indirizzo Piccolo. 4483

6 fiorini mensili abbonamento combinato. Lingue tedesca, italiana, corrispondenza commerciale, tenitura libri. Cernè, Cassa risparmio 2. 9438

RICAMO e merletti, lezioni riunite giornalmente, cor. 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 4515

SCUOLA danze moderne «D'Aquino». Adulti, martedì-venerdì, cor. 10 mensili; adolescenti, giovedì 6-8, 6 mensili; bambini, mercoledì-sabato 4-5½, 6 mensili. Torrente 12. 4447

SALA Tersicore. Oggi ore 4 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 4414

[illegible] AFFITTANZE

CERCASI per 24 febbraio od anche prima, quartiere quattro stanze, due stanzini e cucina, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4033

CERCASI quartiere primo piano, centro, cinque, sei stanze. Offerte Piccolo sub «Soleggiato». 4410

CERCASI camera ammobiliata, con stufa e costo, ingresso libero, posizione centrica. Offerte «Impiegato» posta centrale. 4438

CERCASI camera ammobiliata in campagna, con, senza costo. Offerte sub «Camera» al Piccolo. 9440

CERCO presso famiglia piccola oppure signora sola, camera ammobiliata, con costo. Offerte cassetta 351 posta centrale. 9439

CERCO camera ammobiliata, ingresso libero, possibilmente con stufa, eventualmente anche costo. Offerte «Trentenne» Piccolo. 4522

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via Stadion N. 19, I piano. 4460

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ottimo costo, stufa, gas, casa signorile, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4456

AFFITTANSI in Santa Maria Maddalena Superiore, camera, cucina, fior. 3.50; camera con focolaio, fior. 2.50 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, secondo piano. 4448

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Scorzeria 6, secondo piano. 4424

AFFITTASI camera ammobiliata. Via S. Lucia N. 8, porta 4. 4428

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con stufa, per due persone. Carradori 15, primo. 7406

AFFITTASI prontamente stanza vuota, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 4480

AFFITTASI prontamente stanza vuota, fiorini 7. Via S. Caterina N. 4. 7405

AFFITTANSI stanza letto, scrittoio, ammobiliate, con telefono, cassaforte. Indirizzo Piccolo. 4486

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, pressi Barriera. Indirizzo Piccolo. 4484

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Arcata N. 14, primo piano, destra. 7411

AFFITTASI 15 dicembre una camera ammobiliata, per una o due persone. Via Remota 7, p. 3. 7460

AFFITTASI bellissima camera vuota, primo piano. Tiziano 2, porta 9. 7445

AFFITTASI stanza vuota, grande. Via Solitario N. 14, primo piano. 7458

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, fior. 26, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 7459

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Antonio Caccia 8, porta 11. 7451

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, con bellissima vista. Via Vittoria Colonna 2, quinto. 9441

AFFITTASI una stanza con focolaio. Piazza S. Francesco 1, portinaio. 4494

AFFITTANSI due camere vuote, comodo cucina. Cereria 6, secondo piano. 7424

AFFITTASI quartiere 3-4 stanze, camerino, cucina, per febbraio, massimo confort. Indirizzo Piccolo. 4389

AFFITTANSI prontamente in Rozzol N. 98, campagna Volpi, camera, cucina, cantina, fiorini 8 mensili, escluse lavandaie. 4408

AFFITTASI un letto. Via Sette fontane 15, primo. 4384

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Acquedotto 26, porta 15. 7393

AFFITTASI bellissima stanza vuota, comodo cucina, prontamente. Madonnina 49, primo. 4395

AFFITTASI camera ammobiliata, per una o due persone, con o senza costo. Via dei Fabbri N. 4, I piano, sinistra. 4411

AFFITTASI anche prontamente stanza oltremodo netta, bella posizione, tutto compreso 26 fiorini, oppure altra piccola 22. Indirizzo Piccolo. 4386

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, fior. 12 mensili. Via Nuova 37, I. 4375

AFFITTASI buon letto a persona onesta. Via Farneto 50, porta 10. 7395

AFFITTASI elegantissima stanza, con costo, presso piccola famiglia. Via Boschetto 42, II piano. 3874

AFFITTASI quartiere due stanze, cameretta, camerino, cucina. Kandler 8, p. p. 7410

AFFITTASI camerino ammobiliato, volendo, per due persone. Via del Sapone 5, terzo, porta 10. 7398

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero, oppure ammobiliata, con, senza costo. Madonnina 4, porta 13. 4467

AFFITTASI stanza ammobiliata, pulita. Via Boschetto 19, II piano. 7402

AFFITTASI stanza ammobiliata, con buon costo. Chiozza 9, terzo, sinistra. 7399

AFFITTASI, Leo 6, quartiere camera, cucina, mensili cor. 15. 4470

AFFITTASI, Leo 7, quartiere camera, cucina, mensili cor. 14. 4470

AFFITTASI stanza ammobiliata, interna, volendo costo, prezzo mite. Stadion 4, primo, sinistra. 7422

AFFITTASI piccolo magazzino in via Pondares N. 9. Indirizzo Piccolo. 4496

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso signora sola. Ireneo 3, primo, 6. 7430

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, ingresso libero e costo. Stadion 5, terzo. 7436

AFFITTASI bellissima stanza con stufa, bene ammobiliata, uno, due signori, ottimo costo. Machiavelli 12, secondo, sinistra. 7434

AFFITTASI stanza ammobiliata, casa nuova. Tiziano 2, secondo, porta 12. 4514

AFFITTASI stanza vuota. Via Cecilia N. 12, IV piano, sinistra. 7418

AFFITTASI camera ammobiliata. Via dei Fabbri N. 3, primo piano. 4490

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze, qualunque posizione. Prego rivolgersi Stadion 29. 7440

AFFITTASI camera vuota a persona sola. Salice 21, terzo, 12. 7421

ELEGANTISSIMA stanza davanti, ammobiliata, massima nettezza, affittasi. Via Giuseppe Gatteri 10, I, a destra. 4431

30 fiorini affittasi stanza elegantemente ammobiliata, costo finissimo, desiderando anche due persone. Via Nuova 27, porta 4. 7461

24 fiorini stanzetta ammobiliata, costo buonissimo; altra grande, eventualmente costo. Barriera vecchia 13, IV, sinistra. 7448

6 fiorini affittasi camerino ammobiliato, arioso. Via Foscolo 16, mezzanino, porta 6. 7429

STANZA bellissima, ammobiliata, eventualmente due stanze, affittansi presso famiglia tedesca, centro città, vista via S. Antonio; ascensore. Indirizzo Piccolo. 4436

QUARTIERE 6-8 camere, primo piano, con stufe, gas, centro, uso scrittoio e abitazione, cercasi per febbraio, eventualmente agosto. Offerte «Abitazione» Piccolo. 4508

QUARTIERE 4-5 stanze, adatto per società, possibilmente casa nuova, I-II piano, centro, cercasi. Offerte sub «Sodalizio» posta restante. 7256

QUARTIERE tre camere e camerino parchettati, cucina, acqua, gas, closet, affittasi prontamente, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4511

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Industria 53, secondo. 4527

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, con o senza costo. Acquedotto 51, quarto. 7435

STANZA ammobiliata, con stufa, ingresso libero, affittasi. Toro 12, IV. 4430

STANZA, ingresso libero, affittasi, coniugi o due amici. Barriera 19, quarto. 7464

VILLA signorile con tutto il comfort e giardino ombroso, vasta, bella stalla, comoda rimessa, portineria, affittasi prontamente. - Informazioni lettere «Vicinanza città» al Piccolo. 4528

DA affittare prontamente due buoni letti. Via Nuova N. 22, IV piano. — 7400

DISTINTISSIMA signora sola affitterebbe stanza ammobiliata, impiegato, capitano Lloyd. Indirizzo Piccolo. 4446

DA affittare un letto nettissimo, a donna. Via Paolo Diacono N. 2, porta 2. 7409

STANZA bella, ammobiliata, stufa, affitta signora sola, volendo camerino. Farneto 49, primo, porta 14. 4473

CAMERINO ammobiliato, con costo, affittasi. Farneto 49, porta 9. 4441

CAMERA ammobiliata, con due letti, affittasi nel centro della città. Indirizzo al Piccolo. 4435

QUARTIERE tre camere, cucina, acqua, gas, affittasi 1. gennaio. Acquedotto 60, IV. 7391

QUARTIERE d'affittare 4 stanze, cucina. Torrente 32, III, per febbraio. 4382

27 fiorini stanza soleggiata, buon costo, pressi Piazza Caserma. Indirizzo Piccolo. 4385

DA affittare camera, cucina, via della Bora N. 1, primo piano. 4378

OTTO corone mensili camerino affittasi. Stadion 15, V piano. 4413

DA affittare un'elegante stanza ammobiliata. Acquedotto 68, p. II, porta 5. 4383

500 corone affittansi due belle stanze vuote, centro, entrata libera, I piano, gas; adatte uso scrittoio. Informazioni via Farneto 3 dal portiere. 7384

DISTINTA famiglia affitta bellissima camera con tutto comfort, costo ungherese. Via Giuseppe Gatteri 12, II, 8. 4254

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, cantina, Acquedotto 85, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4049

DA affittare quartiere composto due camere, cucina, adatto per sposi. Via Lodovico Ariosto N. 2, mezzanino. Rivolgersi Caffè Trieste. 7262

25 fiorini mensili, quartiere signorile, via Rossetti 715. Indirizzo Piccolo. 4093

DA **affittare prontamente 5 stanze compreso sala, comfort. — Acquedotto 54, I.** 4425

UFFICIALE trova due stanze ammobiliate, ingresso libero, stufa, quiete, chiare, vicino Caserma grande. Sub «Hungaria 222» posta centrale. 4374

QUARTIERE camera, camerino, cucina, cercasi pressi Punto franco. Offerte «Punto franco» Piccolo. 4388

SIGNORA affitta una, due stanze ammobiliate, stufe, gas. Canova 9, secondo, 12. 7397

DA affittare cameretta ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 4499

STANZA bellissima, parchettata, luce elettrica, buon vitto, uno, due signori; uno 50, due 80 fiorini. Indirizzo Piccolo. 4517

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPRO vestiti, capotti signorili, usati; vendo tappeto camera e cappottino. Indirizzo Piccolo. 4419

CERCASI carro cassone a quattro ruote, ad un cavallo. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Enrico 120». 7394

CERCASI Harmoniflute usato, con pedale. Offerte sub «Armonia» al Piccolo. 4482

CERCASI carretta a due ruote, per uso magazzino. Offerte «Carretto» al Piccolo. 4440

PERGOLATA in ferro usata, cercasi. Offerte sub «Pergolata» al Piccolo. 7412

ACQUISTEREI buoni romanzi italiani, usati, in buono stato. Eventualmente acquisterei biblioteca intiera. Offerte «Biblioteca» Piccolo. 7407

ACQUISTEREI organetto oppure orchestrion per famiglia. Offerte sub «Prezzo» Piccolo. 4420

TARME compransi. Offerte con prezzo sub «Tarme» Piccolo. 4449

MAGAZZINO carboni con vasti locali acquisterebbesi. Offerte sub «2000» al Piccolo. 4442

NEGOZIO commestibili comperasi se in buona posizione e arredato modernamente. Offerte sub «Commestibili» al Piccolo. 4506

DA vendere un cane pura razza inglese, giovane, mesi 4, intelligente. Indirizzo al Piccolo. 4396

DA vendere una barca a benzina completa, per circa 25 persone, con motore di 6 cavalli di forza, in buonissimo stato. Per informazioni rivolgersi a Fiume, via Calvario N. 8. 7274

DA **vendere pianoforte in buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo.** 4748

VENDONSI, motivo partenza, diversi mobili cucina, altri oggetti, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4369

VENDONSI case Salita Gretta, splendida vista, rendita 8%. Rivolgersi Contini, Salita Gretta 8. 4401

VENDESI botteghino verdura, causa malattia, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 4390

VENDONSI dizionario Petrocchi due volumi fiorini dieci, Bilz medicina naturale due volumi fiorini sei, fonografo perfetto fiorini sette. Indirizzo Piccolo. 4372

VENDESI prontamente negozio commestibili, cor. 600, causa entrata servizio militare. Donadoni 24. 4381

VENDONSI maiali quattro mesi, cane guardia, gatto bianco castrato. Via Rivallo 2, San Giacomo. 7463

VENDESI negozio retrobottega, splendida posizione, decreto vendita vini, birra, commestibili, frutta, articoli diversi, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4533

VENDONSI Meyers Conversation-Lexicon, 40 fior., Vallardi fior. 4, romanzi tedeschi. Indirizzo al Piccolo. 4524

VENDONSI: bagno con bellissima stufa carbone, lampade gas una fiamma, altra ridotta, fior. 5. Indirizzo Piccolo. 4531

VENDESI casa nuova con stalla, campagna, vicino città. Caffè Goldoni. 7413

VENDONSI prontamente bella e forte cavalla nonchè brougham, vittorietta, fornimenti livree. Indirizzo al Piccolo. 4530

VENDONSI, impreveduta partenza, chiffonnier due porte, armadio quattro cassetti; uno sei, letti completi e sgabelli. Canova 13, porta 5. 7462

VENDONSI calzoni neri, salone marsina, stivaletti pelle bulgaro, usati. Rivolgersi via Gaspara Stampa 8, quarto, destra. 4380

VENDESI, affittasi negozio commestibili ben avviato, chiusura scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4277

VENDONSI paletot e giacca da ufficiale. Via Pier Luigi da Palestrina 8, terzo piano, dalla una alle tre. 4474

VENDONSI ascie antiche per trofei. Rivolgersi piazza Nuova 1, portiere. 7396

VENDESI cappotto nero modernissimo, signora; visitare 11-2. Indirizzo Piccolo. 4429

VENDONSI mobili e lettino, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 4421

VENDESI antico caffè, incasso 70 cor. giornaliere, centro. Subaffittasi splendida liquoreria, buone condizioni. Vendonsi trattorie, osterie con giuochi boccie. Rosa, Caffè Moncenisio. 7437

VENDONSI: avviatissimo negozio commestibili con quartiere. Avviatissima salumeria, incasso 40 cor. giornaliere, sita nella principale piazza della città. Caffè popolare, rende netto 8 cor. giornaliere, prezzo 1900 cor. Rosa, Caffè Moncenisio. 7437

VENDESI fondo tese quadrate 675, stallaggio 30 cavalli, quartieri, affare lucroso, prezzo 18.000 fior., cinque minuti Stazione Rozzol. Vendesi casa, rende cor. 7000, saldo cassa 9000 fior. renderebbero netto 13%. Casa con giardino, rende cor. 2148, prezzo cor. 25.000. Rosa, Caffè Moncenisio. 7438

VENDESI splendida musica per violino con accompagnamento pianoforte. Sette fontane 32, porta 5. 7428

VENDESI fondo con due facciate, 76 tese, Roiano, dietro la chiesa. Indirizzo Piccolo. 4497

VENDONSI cassapanca, canterano antichi, noce, orologio antico. Indirizzo Piccolo. 4493

VENDESI uniforme d'ufficiale quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 4510

FONOGRAFO 40 cilindri, valore 130, vendesi, scambiasi pianoforte. Offerte «Fonografo» Piccolo. 4462

ROZZOL, presso stazione ferroviaria, vendonsi fondi da 100 tese in poi a buonissimi prezzi. Rivolgersi G. Nassiguerra, via Foscolo 27. 4502

OCCASIONE vendonsi splendida lampada gas tre fiamme, attaccapanni massiccio, bollitore gas, esclusi rivenditori. Coroneo 29, magazzino. 4456

OCCASIONE favorevole vendesi Singer prezzo mite. Antonio Caccia 4, Trani. 7427

2 vestiti uomo nuovi, finissimo paletot, vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4509

LATTERIA avviatissima, buon affare, vendesi prontamente fiorini 200. Indirizzo al Piccolo. 4500

STANZETTA vuota da affittare. Via Conicoli N. 5, primo. 7431

VENDO due cannocchiali di lusso, nuovissimi, da teatro, per signora, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4465

VENDO trumeau specchio, marmo Sant'Anna; vestiti uomo e signora. Barriera 25, primo, porta 7. 4454

VENDO tre cappotti uomo quasi nuovi, due vestiti completi, diversi paia calzoni, due cappotti signora moderni, diversi vestiti signora, due cappottini, stola nera lunga e due tappeti pavimento stanza. Scorzeria 1, terzo. 4455

CARROZZELLA per due bambini, buone suste, ruote con gomme, per fior. 12. Torrente 26, I piano, sinistra. 7403

CANI, uno danese bianco-nero, di pochi mesi; l'altro bulldog, d'un mese, vendonsi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 4476

PIANO nero cortissimo, prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 4459

PIANINO viennese, noce, corde incrociate, vendesi. Barriera 5, porta 19. 7420

PIANOFORTE Schnabl buonissimo, voce fortissima, ottimo stato, vendesi sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 4423

CANE caccia, razza svizzera, vendesi prontamente. Via Salice 2, secondo. 4478

CAMERA completa da vendere, fior. 130. Via Giovanni Boccaccio 2. 4507

PITTORE vende diversi quadri olio, nuovi, moderni, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4394

PALETOT nero bellissimo, signora, vendesi, prezzo mite. Bachi 13, II, 9. 4403

LAMINATOI a quattro cilindri, per molino o per pastificio, da vendere per cor. 350. Indirizzo al Piccolo. 4355

NEGOZIO commestibili, frutta, latte e verdure, piccolo affitto, esiste da circa 5 anni, vendesi compreso generi esistenti; centrica posizione, guadagno certo. Indirizzo al Piccolo. 4297

CASSAFORTE buono stato, vendesi. Indirizzo: Agenzia internazionale di viaggi. Hotel de la Ville. 9407

FANALE **gas luce elettrica, per atrio ricchissimo, in ferro battuto, vendesi. Via S. Lazzaro 10, portinaio.** 7324

CASA da vendere, Barcola, adatterebbesi costruzione villa, 4000 corone possono restare intavolate. Indirizzo Piccolo. 4059

MACCHINA **a vapore monocilindrica orizzontale, 12 cavalli nominali, buonissima, vendesi sollecitamente modico prezzo. Indirizzo Piccolo.** 4310

FAVOREVOLE occasione vendesi magazzino generi diversi, annesso quartierino, guadagno sicuro, piccolo capitale. Offerte «Senigaglia» Piccolo. 7392

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

GENEROSA mancia a chi potrà fornire indizi positivi d'un cagnetto di due mesi bianco, bracco-levriero, rubato mercoledì dopopranzo. Portinaio Carradori 9. 4367

FU smarrito a Barcola un cane tasso, mantello nero fuocato. L'onesto rinvenitore lo porti via di Torre bianca N. 6, II piano, ove riceverà generosa mancia. 4402

SMARRITE soprascarpe gomma; mancia portandole Portici Chiozza 1, III piano. 7386

COLEI che lunedì al loggione del Comunale si appropriò di una russa bleu, essendo conosciuta di vista, viene consigliata portarla al Piccolo. Riceverà generosa mancia. 4519

SMARRITO giovedì fazzoletto seta, davanti Caffè Miramar; rinvenitore pregato portarlo portinaio, Ghega N. 1; generosa mancia. 4479

FU smarrito portamonete verde con denaro; l'onesto rinvenitore viene pregato portarlo al Piccolo verso generosa mancia. 4536

INVOLTO con cor. 19.28, mercede povero operaio, smarrito ieri. Onesto rinvenitore pregato portare Piccolo. 60

DIVERSI

DUE **impiegati comunali trentenni, rendita corone 2400 diritto pensione, desiderano fare conoscenza di signorine avvenenti scopo matrimonio. Risposte dettagliate, con accluse fotografie - che verranno restituite - inviare Posta centrale sub «Fidelitas». Accertasi massima discrezione.** 4412

PRECISE parole dell'ultimo che ti piacquero. Rubato o verrà. Auguroti buone feste. 7467

GORIZIA Buby. Papà fu venerdì a Gorizia, è stato veduto? 4400

SIGNORE. Mi rincresce, ritirare non posso, non tengo scontrino. L'........ 7423

VITTORIO 19. Non stare in pensiero sono impiegato! Ti amo tanto! Scrivimi! 7465

SENTI ancora. Da lontano sembravi affabile; da vicino come di solito, cercava messaggiero non l'ho visto. Non avendoti seccato con la mia presenza merito un. Grazie. 7453

PRIMAVERA. La risposta non era mia; assicurovi ch'ero assente. Autunno. 7454

R. Il silenzio è la miglior risposta, anzi l'unica che ormai io possa darvi. 7455

MATRIMONIO contrarrebbe giovane signore con signorina o giovane vedova avente dote di cor. 60.000. Gentili offerte «Disponente» fermo posta Tergesteo verso scontrino. 9436

FOR ever. Perchè non scrivesti prima? 13 il resto va bene. Procura il più presto; desiderosissimo vederti; tanti tanti. Eternamente. 4488

BARCOLA. Il suo contegno poco rispettoso verso di me, mi avvilisce non comprendendolo. Prego di disconoscermi. Anna. 7415

VITTIMA. Ebbi tue lettere. Grazie. Sono enormemente occupato. Affettuosi. 4392

VITA mia. Risposi Vostra inserzione 1. dicembre, fermo posta centrale sotto tomba. Non volendo alla posta far lettera raccomandata, perchè mancando Vostre iniziali. Se avete delle serie intenzioni avvicinatevi. 7390

DONO. Forse non potrò venire stamane. Desidero ardentemente esserti vicino, tesoro mio unico indimenticabile. Infiniti. 4453

M. 200. Se il saperti amata immensamente t'è caro, pensa che sono teco con tutta l'anima, sempre! Ricordami. 4464

NOEL S. Silvestre. Ai-je bien compris? Mais si c'est toi celle que je pense, non seulement le oui, mais ma vie, toute ma vie. Octavius. 4399

INDUSTRIA ognor crescente cerca socio con 15.000 corone, metà possesso, per dare impulso alla medesima. Offerte sub «Industria» Piccolo. 4466

CERCASI capitalista di cor. 1000, per azienda bene avviata, buon interesse. Offerte «1000» al Piccolo. 7444

AVVIATA azienda commerciale priva di concorrenza, premiata diverse esposizioni, cerca persona con corone 10.000 quale socio ed impiegato stipendiato. Assicurati utili rilevanti. Offerte solamente firmate «Premiata» al Piccolo. 7457

DUEMILA fiorini, avvenire assicurato. Offresi a persona dabbene, propizia occasione interessarsi (con ogni possibile garanzia) a facile lavoro lucrosamente avviato. Offerte «Nessun rischio» Piccolo. 4468

PER lo smercio esclusivo di importante articolo patentato, indispensabile per Provincia, cerco capitalista oppure viaggiatore che assumesse l'esclusiva vendita, verso condizioni da stabilirsi. Offerte sub «Fabbricante» Piccolo. 7416

DENARO per ogni ceto di persone! Rapidamente! con discrezione e onestà! Da 400 corone in più, rate mensili da 8 corone al 5%, qualsiasi importo, senza formalità, senza polizza. Anche per signore. R. Weisswasser 1. B. Weihburggasse 12, Vienna. 6990

PANORAMA **Piazza Grande. — Sud America. Vedute della città La Paz capitale della Bolivia, le Cordigliere boliviane, la cascata S. Elena, la lavorazione del cacao, riso e gomma.** 9444

QUELLA signora in lutto ben conosciuta che comperò ombrello per bambina sua nipote giorno S. Nicolò, è pregata riportare 10 corone ricevute in più. 4489

NELLA sartoria via Nicolò Machiavelli N. 8, primo, confezionansi vestiti di stoffe modernissime da fior. 15 in poi, ultimo taglio. 7439

GISELLA Donner, via S. Antonio 6, primo. Nuovo arrivo cappotti, prezzi derisori. 7449

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato, rate, scambio. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem, telefono 13-54. 4132

PIANOFORTI Mignon ricchissimo assortimento, Stabilimento Magrini, Palazzo Salem, telefono 13-54. 4132

LEVATRICE diplomata assume donne partorienti in casa propria. Farneto 38. 7408

SI tingono capelli in biondo, castagno e nero. Tintura Vienna, Parigi, innocua affatto. Via S. Sebastiano 6, primo, destra. 7441

SARTA abilissima vestiti, biancheria, cerca lavoro casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 4475

ABILE stiratrice assume lavoro. Via San Nicolò 34, quarto. 7432

SIGNORINA! La xe proprio una coccolona! Comperando «Parere Medico» - «A pranzo dalla nonna». 9437

TAPPEZZIERE eseguisce lavori semplici ed artistici, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 4495

TENGO in vendita esercizi d'ogni specie, assumo incassi, procuri la vendita biglietti Monte, merci en block, ecc. Rivolgersi Leonardo, Caffè Oriente, piazza Ospitale, 7-9 antimeridiane. 4443

TAPPEZZIERE riva Gesuiti. Vendonsi suste da letto, brande, materassi vegetale, divani; merce garantita, prezzi mitissimi. 7401

MATERASSAIA, modico prezzo, confeziona vecchio e nuovo. Indirizzo al Piccolo. 4512

ASSUMESI l'incasso di clientela privata, verso provvigione. Qualunque garanzia a disposizione. Offerte sub «Incasso» al Piccolo. 4444

OFFRO buon costo, pranzo cena, cucina tedesca, italiana. Indirizzo via Malcanton N. 15, porta 25. 4376

PIANINI nuovi noleggiansi, prezzi convenientissimi, via Fontanone 30, porta 9. 7389

IL Circolo Ideale dà oggi domenica 10 corrente dalle 4 alle 9½ pom. un grandioso festino da ballo nella sala ex-Baracola, via dell'Istria N. 27. 7385

LUCE **incandescente E. Fragiacomo. Vendita retine a 50 cent., spille e lampadine tascabili, prezzi modicissimi. S. Sebastiano N. 6** 7426

FRANCOBOLLI. Nuovo listino francobolli, serie, pacchetti, miscugli, gratis; franco richiesta. Domande «Casella 20» posta Barriera. 4357

POMI in grande assortimento, prezzi miti, trovansi nel ben conosciuto deposito nuova di via Maiolica 2. 4324

ZANNONI Arturo eseguisce accordature, riparazioni di pianoforti, prezzi mitissimi. Via S. Lazzaro 2. 4284

CUTTER e barche a vela per regata e diporto come barche a motore, vengono costruite dietro propri e altri disegni. Indirizzo al Piccolo. 4330

ZANNONI Arturo. Pianoforti, pianini, vendita, noleggio, prezzi mitissimi. Via S. Lazzaro 2. 4283

BUONA famiglia offre pranzo, cena, cocone sette settimanali. Indirizzo Piccolo. 4240

PIANOFORTI, pianini della fabbrica di corte Koch-Korselt. Rappresentante: Giuseppe Bremitz, Barriera 17. Scambio, rate. Assolutamente prezzi di fabbrica. 4205

20 fiorini mensili costo fino: pranzo, cena, pressi Stazione. Via Tivarnella N. 3, secondo piano, porta 10. 7266

ARTICOLI igienici originali francesi, dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9402

ARTICOLI igienici 3 campioni cor. 1, dozzina 3, 4, 6, 8, 10, 12, spedizione ovunque. M. Gàl, Trieste Corso 4, Gorizia Corso Verdi 45. 3763

Vendita permanente leale

di tutte le specie nobili di

Cani di razza

dal più piccolo tipo nano al più grande colosso nel PARCO DI CANI di

WENZEL FUCHS, Praga, Klamovkaplatz (Boemia)

Prezzo corrente riccamente illustrato con numerosi consigli per l'allevamento, cura e nutrimento dei cani. Importante per amatori. Si spedisce franco verso invio di cent. 30